



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 3 luglio 1998

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 5

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 10
---	------

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 14
— Bandi di gara	» 15

Rettifiche	» 29
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 30
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

UNICREDITO - S.p.a.

Sede sociale in Torino, via XX Settembre n. 31
Sede operativa in Verona, via Garibaldi n. 1
Capitale sociale L. 3.014.856.020.000 interamente versato
Iscritta al n. 289173/1997 del registro delle imprese di Torino
Capogruppo del Gruppo Bancario Unicredito
Albo dei Gruppi Bancari: cod. 20017

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale della società in Torino, via XX Settembre n. 31, per il giorno 3 agosto 1998 alle ore 12, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 4 agosto 1998 in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scissione parziale di Unicredito con trasferimento di parte del patrimonio al Credito Italiano S.p.a.;
2. Modifica dello statuto sociale della società scissa: articoli 1, 4, 5, 16 e 23; numerazione dei commi.

I signori azionisti per partecipare all'assemblea dovranno depositare ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, i certificati azionari presso la sede sociale, oppure presso gli sportelli di Banca Crt S.p.a., di Cariverona Banca S.p.a., di Cassamarca S.p.a. e di CRTriestre Banca S.p.a.

La documentazione prevista dall'art. 2501-sexies del Codice civile verrà depositata ai sensi delle vigenti norme di legge.

Verona, 24 giugno 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Paolo Biasi

S-16969 (A pagamento).

AROFIN - S.p.a.

Sede in Milano, via Giannone n. 9
 Capitale sociale L. 4.000.000.0000
 Registro delle Imprese di Milano n. 225831 - R.E.A. n. 1136094
 Codice fiscale n. 07064260156

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Giannone n. 9, presso la sede sociale, per il giorno 21 luglio 1998, alle ore 11, in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 22 luglio 1998 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere a sensi dell'art. 2364 del Codice civile: punto 1 - 2 e 3.

Adempimenti connessi all'entrata in vigore del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997, recante «Principi generali in materia di sanzioni amministrative per violazioni delle norme tributarie».

Deposito delle azioni a sensi di legge presso la sede sociale.

Milano, 22 giugno 1998

L'amministratore unico: dott. Marcello Gamba.

S-16967 (A pagamento).

ITEMAR -S.p.a.**Industria Termotecnica Marchigiana**

Sede Monsampolo del Tronto (AP), via C. Colombo n. 53
 Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato
 C.C.I.A.A. Ascoli Piceno n. 2205
 R.E.A. n. 69822
 Partita I.V.A. n. 00108440447

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 luglio 1998 alle ore 11,30 presso la sede della Biasi S.p.a., via L. Biasi n. 1 - Verona ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 luglio 1998 alle ore 11,30 nello stesso luogo con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione di Itemar S.p.a. Industria Termotecnica Marchigiana S.p.a., in Biasi S.p.a. mediante approvazione del relativo progetto di fusione; deliberazioni inerente e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Verona 26 giugno 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Eugenio Giovanni Biasi

S-16968 (A pagamento).

SOCIETÀ AEROPORTO TOSCANO - S.p.a.

Aeroporto Galileo Galilei Pisa
 Capitale sociale sottoscritto e versato L. 11.000.000.000
 Registro società n. 5422
 Codice fiscale n. 00403110505

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso la sala riunioni dell'aeroporto Galilei di Pisa per il giorno 19 luglio 1998, ore 10,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 luglio 1998 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie (articoli 3 - 5 - 6 - 11 - 15 - 22);
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea i soci dovranno avere osservato le disposizioni di legge in materia.

Pisa, 29 giugno 1998

Il presidente: Franco Viegi.

S-16930 (A pagamento).

SERVIZI DI SICUREZZA - S.r.l.

Sede in Paderno Dugnano (MI), via Roma n. 179
 N. 321257 registro delle imprese di Milano (Tribunale di Monza)
 Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 10490200150

Signori soci della società Servizi di Sicurezza S.r.l., sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, per la parte ordinaria presso la sede della società in via Roma n. 79 - Paderno Dugnano (MI) per il giorno 19 luglio 1998 alle ore 15 ed in seconda convocazione per il giorno 20 luglio 1998 (stessi luogo ed ora), mentre per la parte straordinaria i soci sono convocati presso lo studio notaio Carlo Cafiero di Milano, via Beccaria n. 5, per il giorno 21 luglio 1998 alle ore 17, ed in seconda convocazione per il giorno 22 luglio 1998 (stessi luogo ed ora), per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 marzo 1998 e deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale a copertura perdite;
2. Ricostituzione capitale sociale;
3. Modifica punto 7 dello statuto sociale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea ordinaria e straordinaria i soci iscritti nel libro soci.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Roberto Galbiati

S-16977 (A pagamento).

FIDITAL - S.p.a.

Sede in Milano, via Turati n. 29
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Registro imprese n.265135 - R.E.A. n. 1232144

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale per il giorno 20 luglio 1998 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 luglio 1998 stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1994 - 31 dicembre 1995 - 31 dicembre 1996 - 31 dicembre 1997;

Cariche sociali.

Parte straordinaria:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile ed eventuale messa in liquidazione della società.

L'amministratore unico: rag. Angelo Casartelli.

S-16974 (A pagamento).

LGM - Società per azioni

Sede in Milano, via Lamarmora n. 40
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 N. 225772 registro società del Tribunale di Milano
 Codice fiscale n. 07057720158

I signori azionisti della società LGM S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, per la parte ordinaria presso la sede della Metalli Preziosi S.p.a., via Roma n. 179, Paderno Dugnano (MI) per il giorno 20 luglio 1998 alle ore 15 ed in seconda convocazione per il giorno 21 luglio 1998 (stessi luogo ed ora), mentre per la parte straordinaria gli azionisti sono convocati presso lo studio notaio Carlo Cafiero di Milano, via Beccaria n. 5, per il giorno 21 luglio 1998, dalle ore 16, ed in seconda convocazione per il giorno 22 luglio 1998 (stessi luogo ed ora), per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 marzo 1998 e deliberazioni relative;

2. Rinnovo organo di controllo;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale a copertura perdita;
2. Ricostituzione ed eventuale aumento capitale sociale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea ordinaria e straordinaria gli azionisti i quali ancorché iscritti nel libro soci, abbiano depositato le azioni di cui sono intestatari, almeno cinque giorni prima di quello fissato per le assemblee, presso la sede sociale della Società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giulio Colombo

S-16979 (A pagamento).

STOCK - S.p.a.

Sede in Trieste, via Lionello Stock n. 2
 Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
 Iscritta all'ufficio registro imprese n. 4836
 Codice fiscale n. 00153160320

Convocazione assemblea

Gli azionisti della Stock S.p.a. con sede in Trieste, via Lionello Stock n. 2, sono convocati in assemblea straordinaria in Trieste presso la sede sociale di via Lionello Stock n. 2 per il giorno 21 luglio 1998 alle ore 14,30 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 22 luglio 1998 alle ore 14,30 in seconda convocazione, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 3 dello statuto sociale: trasferimento della sede legale della società da via Lionello Stock n. 2 a corso Cavour n. 5.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni presso la società o la Deutsche Bank sede di Trieste, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Trieste, 24 giugno 1998

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
 Carlo E. Sigliano

S-16975 (A pagamento).

CERAMICA FONDOVALLE - S.p.a.

Sede legale in Marano s/Panaro (MO), via Fondovalle n. 5049
 Capitale sociale L. 5.000.000.000
 Registro imprese della C.C.I.A.A. di Modena n. 3834
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00183500362

Convocazione di assemblea straordinaria

Si informa che il giorno 20 luglio 1998, alle ore 18, presso lo studio «Iori & Giovanardi» in Reggio Emilia, via Zacchetti, 31, si terrà, in prima convocazione, l'assemblea straordinaria della società, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento di capitale sociale dall'attuale di L. 5.000.000.000 fino a L. 7.000.000.000; delibere conseguenti;
2. Proposta di emissione di prestito obbligazionario convertibile per l'importo di L. 1.000.000.000; adempimenti e delibere conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Si informa fin d'ora che, qualora fosse necessario, l'assemblea, in seconda convocazione, si terrà il giorno 21 luglio 1998, stessi ora, luogo ed ordine del giorno.

Marano S/Panaro (MO), 25 giugno 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Baraldi Maurizio

S-16988 (A pagamento).

METALLI PREZIOSI - S.p.a.

Sede in Paderno Dugnano, via Roma n. 179
 Capitale sociale L. 6.222.025.000 di cui versati L. 5.826.412.500
 N. 6623 registro società del Tribunale di Monza
 Codice fiscale n. 00685190159

Signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Paderno Dugnano (MI), via Roma n. 179, per il giorno 20 luglio 1998 alle ore 16, ed in seconda convocazione per il giorno 21 luglio 1998, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 marzo 1998 e deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea ordinaria gli azionisti i quali ancorché iscritti nel libro soci, abbiano depositato le azioni di cui sono intestatari, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale della Società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giulio Colombo

S-16978 (A pagamento).

PRESTIGE ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via S. Pietro all'Orto n. 11
Capitale sociale L. 200.000.000
Registro delle Imprese di Milano n. 104321
Codice fiscale n. 00819030156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, corso Matteotti n. 10, presso lo studio legale associato con Carnelutti, per il giorno 21 luglio 1998, alle ore 11, in prima convocazione e per il giorno 24 luglio 1998, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6, del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997;
2. Eventuali deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea, i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali.

Il sindaco effettivo: Renata Ricotti.

S-16980 (A pagamento).

I.M.S. ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via V. Di Modrone n. 11
Capitale sociale L. 10.000.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 110702 del Trib. di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 21 luglio 1998 alle ore 16,30 presso lo studio legale Guasti in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 8, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 luglio 1998 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Modifica denominazione sociale e modifiche statutarie inerenti e conseguenti;
Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano diritto al voto, presso la sede legale.

Un amministratore: dott. A. Sommariva.

S-16982 (A pagamento).

CIS E MET INFORMATICA - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via Montello n. 13
Capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato
Iscritta al reg. Imprese del Tribunale di Reggio Emilia al n. 21933,
Codice fiscale n. 01496100353

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della società CIS E MET Informatica S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale in Reggio Emilia, via Montello n. 13, in prima convocazione per il giorno 21 luglio 1998, alle ore 15 ed, in seconda convocazione per il giorno 24 luglio 1998 alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario dell'importo di L. 350.000.000;
2. Approvazione del programma di emissione, regolamento del prestito e piano di ammortamento.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Teggi Ivan

S-16983 (A pagamento).

INDUSTRIE LAMINAZIONE ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Capriate (BG), via Vittorio Veneto n. 7
Capitale sociale L. 200.000.000 - L. 60.000.000 versato e sottoscritto
Registro imprese Tribunale Bergamo n. 250409/96

Avviso di convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 luglio 1998, alle ore 15, nello stabile sito in Desio (MI), via delle Rose n. 10, presso la società S.T.I. Società Targhe Industriali S.p.a., in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 22 luglio 1998, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina cariche sociali.

Potranno intervenire all'assemblea tutti gli azionisti regolarmente iscritti al libro soci e che avranno depositato nei termini di legge le proprie azioni.

Capriate San Gervasio, 25 giugno 1998

Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Agostino Orlandi

S-16984 (A pagamento).

FRANCOROSSO INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede in Torino, via Santa Chiara n. 19
Capitale sociale L. 1.040.000.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Torino al n. 747/73
Partita I.V.A. n. 00989720016

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale per il giorno 20 luglio 1998 alle ore 11 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica art. 3, 12, 14 e 15 dello Statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Nomina Consiglio di amministrazione e determinazione compensi;
2. Nomina Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Franco Rosso

S-16986 (A pagamento).

A.C.R.I. - S.p.a.**Aziende Cartarie Riunite Italiane**

Sede in Bergamo, via dei Partigiani n. 4

Capitale sociale L. 208.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle Imprese di Bergamo al n. 13225

Codice fiscale n. 80061270155 / Partita I.V.A. n. 00763620168

Si comunica che i signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Bergamo, via dei Partigiani n. 4, il giorno 20 luglio 1998 alle ore 10, in prima convocazione ed il giorno 21 luglio 1998 stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione ed il giorno 21 luglio 1998 stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni amministratore unico;
2. Nomina nuovo organo amministrativo;
3. Dimissioni Collegio sindacale;
4. Nomina nuovo Collegio sindacale;
5. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea il deposito delle azioni dovrà essere effettuato nei termini di legge presso la sede della società.

Bergamo, 26 giugno 1998

L'amministratore unico: Paola Gorini.

S-16989 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**UNICREDITO - S.p.a.**

Capogruppo del Gruppo Bancario Unicredito

Albo dei Gruppi Bancari: cod. 20017

Sede sociale: Torino, via XX Settembre n. 31

Sede operativa: Verona, via Garibaldi n. 1

Capitale sociale L. 3.014.856.020.000 interamente versato

Iscritta al n. 289173/1997 del Registro delle Imprese di Torino

Il progetto di scissione è stato autorizzato dalla Banca d'Italia in data 22 giugno 1998, con lettera n. 5308.

Il Progetto di scissione è stato depositato, a norma dell'art. 2501-bis c.c., per l'iscrizione nel Registro delle Imprese di Torino e di Genova in data 29 giugno 1998.

Il capitale sociale del Credito Italiano S.p.a. è stato aumentato da L. 1.439.955.693.500 a L. 1.440.610.693.500 mediante utilizzo di riserve con delibera del Consiglio di amministrazione del 12 giugno 1998, in corso di omologa, in esecuzione della delega conferita dall'assemblea straordinaria dei soci in data 27 aprile 1998.

Progetto di scissione di Unicredito S.p.a. in Credito Italiano S.p.a. - (Estratto del verbale del Consiglio di Amministrazione di Unicredito S.p.a. del 12 giugno 1998).

1. Società partecipanti alla scissione:

1.1 società scissa: Unicredito S.p.a., sede sociale in Torino, via XX Settembre n. 31, sede operativa in Verona, via Garibaldi n. 1, capitale sociale L. 3.014.856.020.000 interamente versato, registro delle imprese di Torino n. 289173/1997, codice fiscale n. 03083260269, partita IVA n. 02738510235. Gruppo Bancario Unicredito - Albo dei Gruppi Bancari n. 20017;

1.2 società beneficiaria: Credito Italiano S.p.a., sede sociale in Genova, via Dante n. 1, Direzione Centrale in Milano, piazza Cordusio, capitale sociale L. 1.440.610.693.500 interamente versato, registro delle imprese di Genova (Tribunale di Genova) n. 22, codice fiscale e partita IVA n. 00348170101 - Iscrizione all'Albo delle Banche - Gruppo Bancario Credito Italiano - Albo dei Gruppi Bancari n. 2008.1.

2. Tipo di scissione: la scissione parziale di cui al presente progetto si realizzerà - ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 2504-septies e seguenti del Codice civile - mediante il trasferimento di parte del patrimonio di Unicredito S.p.a. al Credito Italiano S.p.a. e assegnazione di azioni di nuova emissione da parte di quest'ultima ai soci della prima in misura proporzionale alle azioni detenute nella società scissa. In particolare, il trasferimento riguarderà gli elementi patrimoniali di cui al successivo punto 7.

(Omissis).

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società beneficiaria e data di decorrenza del godimento delle azioni: sulla base delle valutazioni indicate nella Relazione degli amministratori ai sensi dell'art. 2501-quater del Codice civile, la scissione parziale comporterà - a fronte del patrimonio contabile trasferito dalla società scissa, pari a L. 4.059.048.390.532 quale sbilancio risultante dal trasferimento degli elementi patrimoniali così come indicati al punto 7 - un aumento di capitale della società beneficiaria di nominali L. 899.843.536.000 mediante emissione di n. 1.799.687.072 azioni da nominali L. 500 ciascuna da assegnare - con godimento dal 1° giorno dell'anno in cui ha effetto la scissione parziale - ai possessori delle azioni Unicredito S.p.a. in misura proporzionale alla quota di partecipazione dagli stessi ivi detenuta, indipendentemente dalla categoria delle azioni possedute, nel rapporto di n. 5,97 azioni Credito Italiano S.p.a. per ogni azione Unicredito S.p.a. detenuta. Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Per effetto di tale aumento di capitale agli azionisti di Unicredito S.p.a. verrà attribuita una quota pari al 38,46% del capitale di UniCredito Italiano.

Sulla congruità di tale rapporto, in base al quale procedere all'attribuzione delle azioni che saranno denominate UniCredito Italiano S.p.a., a norma dell'art. 2501-quinquies, è stata chiamata ad esprimersi - in qualità di esperto comune per il Credito Italiano e per Unicredito designato dal Presidente del Tribunale di Torino con provvedimento del 25 maggio 1998 - la società di revisione Arthur Andersen S.p.a.

Le azioni di nuova emissione saranno messe a disposizione, a partire dal primo giorno lavorativo successivo a quello in cui la scissione parziale avrà effetto, presso la società di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

5. Data di decorrenza degli effetti fiscali della scissione e della imputazione al bilancio della società beneficiaria: gli effetti fiscali della scissione parziale e quelli di cui al n. 6 dell'art. 2501-bis, comma primo (imputazione delle operazioni della società scissa al bilancio della società beneficiaria), decorreranno dalla data di decorrenza degli effetti giuridici della scissione parziale.

6. Data di decorrenza degli effetti giuridici della scissione parziale: gli effetti giuridici nei confronti dei terzi della scissione parziale decorreranno dall'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-decies del c.c. ovvero da data successiva che si fa riserva di indicare nell'atto di scissione.

7. Elementi patrimoniali da trasferire: ai sensi dell'art. 2504-octies del c.c. si fornisce la descrizione analitica degli elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria desunti dal bilancio al 31 dicembre 1997 della società scissa e tenuto inoltre conto delle operazioni intervenute a tutto il 12 giugno 1998 nonché degli ulteriori accadimenti prevedibili sino alla data della scissione.

Situazione di bilancio al 31 dicembre 1997

ATTIVITÀ - 31-12-1997

Partecipazioni (in milioni)

CRTrieste Banca S.p.a.: n. azioni 7.700.000, valore nominale L. 77.000.000.000, valore di bilancio L. 173.974;

Pol'nobanka: n. azioni 93.019, valore nominale L. 7.013.268.865, valore di bilancio L. 15.764;

SIN.EST. S.p.a.: n. azioni 10.000, valore nominale L. 100.000.000, valore di bilancio L. 100;

STT S.p.a.: n. azioni 3.000, valore nominale L. 300.000.000, valore di bilancio L. 300.

Totale: L. 190.138.

Partecipazioni in imprese del Gruppo

Cariverona Banca S.p.a.: n. azioni 157.909.440, valore nominale L. 1.579.094.400.000, valore di bilancio L. 1.698.493;

Banca CRT S.p.a.: n. azioni 10.000.000, valore nominale L. 1.000.000.000.000, valore di bilancio L. 2.266.084;

Cassamarca S.p.a.: n. azioni 2.700.000, valore nominale L. 270.000.000.000, valore di bilancio L. 357.225;

Auges S.p.a. SIM: n. azioni 10.000, valore nominale L. 388.330.000, valore di bilancio L. 38.

Totale L. 4.321.840.

Azioni

Cariverona Banca S.p.a.: n. azioni 2.475.824, valore nominale L. 24.758.240.000, valore di bilancio L. 26.630.

Immobilizzazioni immateriali

Spese d'impianto L. 347.

Procedure software L. 8.

Oneri pluriennali per aumento di capitale L. 18.346.

Totale L. 18.701.

PASSIVITÀ 31-12-1997

Debiti verso la clientela (in milioni)

Corrispondente al 7,5% di partecipazione nel capitale di Pol'nobanka, ancora da regolare, acquisita tramite Finest S.p.a.: valore di bilancio L. 7.896.

Elementi patrimoniali aggiornati al 12-6-1998

ATTIVITÀ 12-6-1998

Partecipazioni (in milioni)

CRTrieste Banca S.p.a.: n. azioni 7.700.000, valore nominale L. 77.000.000.000, valore di bilancio L. 173.974;

Pol'nobanka: n. azioni 93.019, valore nominale L. 7.013.268.865, valore di bilancio L. 15.764;

Hrvatska Banka Mostar: n. azioni 2.000, valore nominale L. 1.971.900.000, valore di bilancio L. 1.972;

STT S.p.a.: n. azioni 3.000, valore nominale L. 300.000.000, valore di bilancio L. 300.

Totale L. 192.010.

Partecipazioni in imprese del Gruppo

Cariverona Banca S.p.a.: n. azioni 157.909.440, valore nominale L. 1.579.094.400.000, valore di bilancio L. 1.698.493;

Banca CRT S.p.a.: n. azioni 10.000.000, valore nominale L. 1.000.000.000.000, valore di bilancio L. 2.266.084;

Cassamarca S.p.a.: n. azioni 2.700.000, valore nominale L. 270.000.000.000, valore di bilancio L. 357.225;

Auges S.p.a. SIM: n. azioni 10.000, valore nominale L. 388.330.000, valore di bilancio L. 38;

Banca di Bergamo S.p.a.: n. azioni 199.897.360, valore nominale L. 199.897.360.000, valore di bilancio L. 203.632.

Totale L. 4.525.472.

Azioni

Cariverona Banca S.p.a.: n. azioni 9.787, valore nominale L. 97.870.000, valore di bilancio L. 105.

Immobilizzazioni immateriali

Spese d'impianto L. 347.

Procedure software L. 243.

Oneri pluriennali per aumento di capitale L. 18.346.

Totale L. 18.936.

PASSIVITÀ 12-6-1998

Debiti verso la clientela (in milioni)

Corrispondente al 7,5% di partecipazione nel capitale di Pol'nobanka, ancora da regolare, acquisita tramite Finest S.p.a.: valore di bilancio L. 7.896.

Note di dettaglio di alcuni movimenti avvenuti a tutto il 12 giugno 1998

ATTIVITÀ

Voce partecipazioni:

ceduta partecipazione SIN.EST. S.p.a. iscritta in bilancio per L. 100 milioni;

acquisita partecipazione in Hrvatska Banka Mostar iscritta in bilancio per L. 1.972 milioni.

Voce Partecipazioni in imprese del gruppo:

acquisita partecipazione in Banca di Bergamo S.p.a. iscritta in bilancio per L. 203.632 milioni.

Voce azioni:

vendita di azioni Cariverona Banca S.p.a. detenute per negoziazione, iscritte in bilancio per L. 26.525 milioni.

Voce Immobilizzazioni Immateriali:

acquistata licenza software per L. 235 milioni.

Elementi patrimoniali presunti alla data di scissione

ATTIVITÀ alla data di scissione

Partecipazioni (in milioni)

CRTrieste Banca S.p.a.: n. azioni 7.700.000, valore nominale L. 77.000.000.000, valore di bilancio L. 173.974;

Pol'nobanka: n. azioni 93.019, valore nominale L. 7.013.268.865, valore di bilancio L. 15.764;

Hrvatska Banka Mostar: n. azioni 2.000, valore nominale L. 1.971.900.000, valore di bilancio L. 1.972;

STT S.p.a.: n. azioni 3.000, valore nominale L. 300.000.000, valore di bilancio L. 300.

Totale L. 192.010.

Partecipazioni in imprese del Gruppo

Cariverona Banca S.p.a.: n. azioni 157.909.440, valore nominale L. 1.579.094.400.000, valore di bilancio L. 1.698.493;

Banca CRT S.p.a.: n. azioni 10.000.000, valore nominale L. 1.000.000.000.000, valore di bilancio L. 2.266.084;

Cassamarca S.p.a.: n. azioni 2.700.000, valore nominale L. 270.000.000.000, valore di bilancio L. 357.225;

Auges S.p.a. SIM: n. azioni 10.000, valore nominale L. 388.330.000, valore di bilancio L. 38;

Unicredito (Suisse): n. azioni 18.000, valore nominale Fr. Sv. 18.000.000, valore di bilancio L. 21.778;

Banca di Bergamo S.p.a.: n. azioni 199.897.360, valore nominale L. 199.897.360.000, valore di bilancio L. 203.632.

Totale L. 4.547.250.

Azioni

Cariverona Banca S.p.a.: n. azioni 9.787, valore nominale L. 97.870.000, valore di bilancio L. 105.

Immobilizzazioni immateriali

Spese d'impianto L. 347.

Procedure software L. 243.

Oneri pluriennali per aumento di capitale L. 18.346.

Totale L. 18.936.

PASSIVITÀ alla data di scissione

Debiti verso la clientela (in milioni)

Corrispondente al 7,5% di partecipazione nel capitale di Pol'no-banka, ancora da regolare, acquisita tramite Finest S.p.a.: valore di bilancio L. 7.896.

Raccolta: valore di bilancio L. 691.357 (1).

Apporto da scissione: valore di bilancio L. 4.059.048 (2).

(1) L. 691.356.959.862.

(2) L. 4.059.048.390.532.

Note di dettaglio di alcuni accadimenti prevedibili sino alla data di scissione

ATTIVITÀ

Voce Partecipazioni in imprese del gruppo:

costituzione di Unicredito (Suisse) da iscrivere in bilancio per L. 21.778 milioni.

PASSIVITÀ

Voce raccolta:

realizzazione della provvista per dare corso alla prevista distribuzione di riserve e per garantire alla società scissa la liquidità atta a sostenere l'operatività corrente, da iscrivere in bilancio per L. 691.357 milioni.

Tutti gli elementi patrimoniali attivi e passivi della società scissa, non specificatamente indicati quali oggetto di trasferimento alla società beneficiaria, restano in capo alla società scissa.

Eventuali differenze nella consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi oggetto di trasferimento dovute alla dinamica aziendale tra il 31 dicembre 1997 e la data di efficacia della scissione non porteranno variazioni nel livello dell'entità dell'apporto di scissione oggetto di trasferimento alla società beneficiaria, salvo quelle espressamente indicate in questa sezione.

8. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non esistono altri titoli diversi dalle azioni ai quali è riservato un trattamento particolare.

9. Vantaggi a favore di amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione parziale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Paolo Biasi

S-16971 (A pagamento).

COOP. ADRIATICA - Soc. Coop. a r.l.

(incorporante)

Iscritta al registro imprese di Bologna al n. 17104

Codice fiscale n. 00779450375

CÀ NOVE - S.r.l.

(incorporata)

Capitale sociale versato L. 22.307.300.000

Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 40904

Codice fiscale n. 03479150371

STARGIL - S.p.a.

(incorporata)

Capitale sociale versato L. 45.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 33360

Codice fiscale n. 03396090379

LUGHESE - S.r.l.

(incorporata)

Capitale sociale versato L. 90.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Ravenna al n. 15288

Codice fiscale n. 01183640398

GLOBO - S.r.l.

(incorporata)

Capitale sociale versato L. 450.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Ravenna al n. 14424

Codice fiscale n. 01146900392

CRM IPERMERCATI - S.r.l.

(incorporata)

Capitale sociale versato L. 3.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Ravenna al n. 14438

Codice fiscale n. 01148980392

ADRIATICA IPERMERCATI - S.r.l.

(incorporata)

Capitale sociale versato L. 12.805.800.000

Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 48755

Codice fiscale n. 03739800377

Estratto dell'atto di fusione

Con atto in data 1° giugno 1998, n. 41521 repertorio dott. Federico Stame, le società:

Cà Nova S.r.l. con sede in Bologna, via Stalingrado n. 53;

Stargil S.p.a. con sede in Noale (VE), via Leonardo da Vinci n. 1;

Lughese S.r.l. con sede in Ravenna, via Agro Pontino n. 13;

Globo S.r.l. con sede in Ravenna, Via Foro Boario n. 30,

C R M Ipermercati S.r.l. con sede in Ravenna, via Agro Pontino n. 13;

Adriatica Ipermercati S.r.l. con sede in Bologna, via Stalingrado n. 53,

sono state fuse per incorporazione nella

Coop. Adriatica Soc. Coop. a r.l., con sede in Bologna, via Stalingrado n. 53, mediante annullamento dell'intero capitale sociale delle Società Cà Nova S.r.l., Stargil S.p.a., Lughese S.r.l., Globo S.r.l., C R M Ipermercati S.r.l., Adriatica Ipermercati S.r.l. in quanto l'incorporante deteneva interamente i rispettivi capitali sociali.

La fusione ha effetti civili a decorrere dal primo giorno del mese successivo a quello nel corso del quale avverrà l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione presso il Registro delle Imprese e dal 1° gennaio 1998 per quanto concerne gli effetti contabili e gli effetti fiscali, ai sensi dell'art. 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1996, n. 917.

Non sono previsti trattamenti particolari per alcuna categoria di soci e/o a favore di amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Ravenna il 16 giugno 1998 per le società C R M Ipermercati S.r.l., Globo S.r.l., Lughese S.r.l.; presso la C.C.I.A.A. di Venezia il 16 giugno 1998 per la Società Stargil S.p.a. presso la C.C.I.A.A. di Bologna il 9 giugno 1998 per le Società Cà Nova S.r.l. ed Adriatica Ipermercati S.r.l. ed il 23 giugno 1998 per la incorporante Coop. Adriatica Soc. Coop. a r.l.

Bologna, 25 giugno 1998

p. Coop. Adriatica Soc. Coop. a r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Piero Rossi

p. Cà Nova S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Erio Cicognani

p. Stargil S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alberto Pollacci

p. Globo S.r.l.
L'amministratore unico: Nello Ravaioli

p. Lughese S.r.l.
L'amministratore unico: Nello Ravaioli

p. C R M Ipermercati S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Silvano Tabarroni

p. Adriatica Ipermercati S.r.l.
L'amministratore unico: Nello Ravaioli

S-16972 (A pagamento).

CREDIT.COM.

Cooperativa di Garanzia di Credito dei Commercianti della Provincia di Brescia Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede legale in Brescia, via Salgari n. 6

Registro imprese di Brescia n. 21881

Registro prefettizio Coop. Prov. di Brescia n. 93

Sez. VII miste - U.I.C. n. 26002

Elenco ex art. 155, comma 4, decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385

Estratto del progetto di fusione
(ex art. 2501-bis del Codice civile)

In data 28 maggio 1998 il Consiglio di amministrazione ha approvato il progetto di fusione, depositato ed iscritto nel registro delle imprese di Brescia in data 16 giugno 1998, con la società «Co.Cre.Com. - Cooperativa di garanzia di credito dei commercianti della provincia di Cremona - Società cooperativa a responsabilità limitata» detta anche «Co.Cre.Com. - S.c.r.l.». Ai sensi dell'art. 2501-bis, comma quarto del Codice civile si comunica quanto segue:

1. Partecipano alla fusione le società:

A) «Credit.Com. - Cooperativa di garanzia di credito dei commercianti della provincia di Brescia - Società cooperativa a responsabilità limitata», detta anche «Credit.Com. - S.c.r.l.», con sede legale in Brescia, via Salgari n. 6, capitale sociale variabile, registro imprese di Brescia n. 21881, registro prefettizio Coop. Prov. di Brescia n. 93, sez. VII miste, U.I.C. n. 26002, elenco ex art. 155, comma quarto del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385;

B) «Co.Cre.Com. - Cooperativa di garanzia di credito dei commercianti della provincia di Cremona - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede legale in Cremona, via Ippocastani n. 2,

capitale sociale variabile, registro imprese di Cremona n. 3864, registro prefettizio Coop. Prov. di Cremona n. 57, sezione VII miste, U.I.C. n. 27519, elenco ex art. 155, comma quarto del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

2. La fusione sarà fatta mediante incorporazione della società «Co.Cre.Com. S.c.r.l.» nella società «Credit.Com. S.c.r.l.».

3. Il rapporto di cambio delle quote sociali sarà il seguente: per ogni quota sociale di nominali L. 20.000 (ventimila) della società incorporata sarà assegnata una quota sociale di nominali L. 20.000 (ventimila) della società incorporante; non sono previsti conguagli in denaro.

4. Le quote sociali della «Credit.Com. S.c.r.l.» saranno assegnate mediante emissione dei nuovi certificati di quote sociali, previo annullamento dei vecchi certificati di quote sociali assegnati dalla «Co.Cre.Com. S.c.r.l.»; i soci che intendessero recedere dalla società saranno liquidati, ai sensi delle rispettive previsioni statutarie, sulla base del valore nominale delle quote sociali.

5. I soci parteciperanno agli utili della «Credit.Com. S.c.r.l.» a decorrere dal 1° gennaio 1998, ferma restando la previsione contenuta nell'art. 43 e nell'art. 44 dello statuto sociale, in forza della quale gli utili sono obbligatoriamente destinati alla riserva legale di cui all'art. 12 della legge n. 904/1977 ed al Fondo mutualistico ex legge n. 59/1992, con conseguente divieto assoluto di loro distribuzione fra i soci anche in caso di liquidazione.

6. Le operazioni della «Co.Cre.Com. S.c.r.l.» saranno imputate al bilancio della «Credit.Com. S.c.r.l.» a decorrere dal 1° gennaio 1998.

7. Nessun trattamento differenziato sarà riservato a particolari categorie di soci.

8. Nessun vantaggio particolare sarà proposto a favore degli amministratori partecipanti alla fusione.

p. La Credit.Com. S.c.r.l.
Il presidente: Gagliardi Ignazio

S-16900 (A pagamento).

CANTA FRANCESCO - S.p.a.

Sede in Torino, corso Giulio Cesare n. 424-29

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 212-1967 del registro imprese di Torino

Codice fiscale n. 00774620017

SOCIETÀ PER AZIONI

MANTELLI & C. MODELLI PER FONDERIA

Sede in Beinasco (Torino), via Gorizia n. 41

Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 847-1966 del registro imprese di Torino

Codice fiscale n. 00463420018

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Tipo di fusione: per incorporazione.

2. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Carta Francesco S.p.a., con sede in Torino, corso Giulio Cesare n. 424-29, iscritta al registro imprese di Torino al n. 212-1967, codice fiscale n. 00774620017, avente capitale sociale di L. 6.000.000.000 interamente versato, suddiviso in n. 600.000 azioni da nominali L. 10.000 ciascuna;

incorporanda: Società per azioni Mantelli & C. Modelli per Fonderia, con sede in Beinasco (Torino), via Gorizia n. 41, iscritta al registro imprese di Torino al n. 847-1966, codice fiscale n. 00463420018 avente capitale sociale di L. 900.000.000 interamente versato, suddiviso in n. 900.000 azioni da L. 1.000 ciascuna.

3. Statuto sociale dell'incorporante: in dipendenza della fusione la società incorporante assumerà la denominazione H.C.M. Stampi S.p.a. con modificazione dell'art. 1 dello statuto.

Altre modifiche riguardano l'art. 4 con un ampliamento dell'oggetto sociale, l'art. 5 per l'aumento del capitale sociale, l'art. 6, con l'inserimento del diritto di prelazione a favore dei soci, e l'art. 8 con la previsione di una maggioranza qualificata per le deliberazioni dell'assemblea straordinaria.

Tutte le modificazioni sopra indicate saranno efficaci dalla data di decorrenza degli effetti civilistici della fusione.

4. Rapporto di cambio delle azioni sociali: il rapporto di cambio sarà di 2 azioni Canta Francesco S.p.a. ogni 9 azioni Società per azioni Mantelli & C. Modelli per Fonderia.

5. Modalità di assegnazione delle azioni della società risultante dall'incorporazione: conseguentemente al rapporto di cambio, occorrerà che il capitale sociale dell'incorporante venga aumentato a seguito della fusione di L. 2.000.000.000, portando l'attuale capitale sociale da L. 6.000.000.000 a L. 8.000.000.000.

L'aumento avverrà mediante emissione di n. 200.000 azioni da L. 10.000 ciascuna, godimento 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione sarà efficace nei confronti dei terzi.

Conseguentemente sarà modificato il comma primo dell'art. 5 dello statuto sociale dell'incorporante (capitale sociale).

6. Data dalla quale le nuove azioni hanno diritto alla partecipazione agli utili: le azioni emesse dall'incorporante Canta Francesco S.p.a. in cambio delle azioni Società per azioni Mantelli & C. Modelli per Fonderia, avranno godimento dal 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione avrà efficacia nei confronti dei terzi.

7. Decorrenza (art. 2501-bis, punto 6 del Codice civile): le operazioni dell'incorporanda risulteranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione, da tale data decorrerà, ai soli fini fiscali ai sensi dell'art. 123 T.U.I.D., l'efficacia della fusione.

8. Attuazione: la fusione troverà attuazione sulla base del bilancio al 31 dicembre 1997.

9. Trattamenti e vantaggi particolari da riservare a categorie di azionisti e amministratori: non è previsto alcun trattamento particolare o di favore nei confronti di azionisti e amministratori.

10. Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro imprese di Torino in data 22 giugno 1998, iscritto in data 25 giugno 1998 al n. 000000847 per la società Canta Francesco S.p.a., e presso il registro imprese di Torino in data 22 giugno 1998, iscritto in data 25 giugno 1998 al n. 0000000212 per la Società per azioni Mantelli & C. Modelli per Fonderia.

p. Canta Francesco S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Piero Sartorelli

p. Società per azioni Mantelli & C. Modelli per Fonderia
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giacomo Zene

S-16959 (A pagamento).

FINPA - Società per azioni
Sede in Fanano (Modena)

CINQUEZERODUE - S.r.l.
Sede in Fanano (Modena)

O.M.R.T. - S.r.l.
Sede in Castelvetro (Modena)

Estratto del progetto di fusione ai fini della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana redatto ai sensi dell'art. 2501-bis e 2504-quinquies Codice civile per la fusione per incorporazione delle società Cinquezerodue S.r.l., sede in Fanano (Modena) e O.M.R.T. Società a responsabilità limitata, sede in Castelvetro (Modena), nella società Finpa S.p.a., sede in Fanano (Modena).

Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Finpa Società per azioni, con sede in Fanano (Modena), viale Libertà n. 103, capitale sociale Lire 1.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Modena al n. 26058 ed al R.E.A. tenuto presso la C.C.I.A.A. di Modena al n. 238933, codice fiscale e partita IVA n. 01731300362

Società incorporande:

O.M.R.T. Società a responsabilità limitata, con sede in Castelvetro (Modena), via Destra Guerro n. 34/A, capitale sociale Lire 90.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Modena al n. 18361 ed al repertorio economico amministrativo tenuto presso la C.C.I.A.A. di Modena al n. 217196, codice fiscale n. 01132510361, partita I.V.A. n. 01132510361

Cinquezerodue S.r.l., con sede in Fanano (Modena), viale Libertà n. 103, capitale sociale Lire 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Modena al n. 42096 ed al repertorio economico amministrativo tenuto presso la C.C.I.A.A. di Modena al n. 1324522, codice fiscale n. 09859380157, partita I.V.A. n. 02280320363.

Atti costitutivi: Lo statuto della società incorporante è stato depositato ai sensi dell'art. 2501-bis, comma 3 del Codice civile.

Rapporti di cambio e conguaglio in danaro: non sussiste l'ipotesi di concambio e/o conguaglio in danaro.

Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia, ai fini fiscali e contabili, dal primo gennaio dell'anno nel quale verrà stipulato l'atto di fusione ed ai fini civilistici dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di azioni o soci delle Società partecipanti alla fusione con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli Amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione della società «Finpa - Società per azioni», «Cinquezerodue S.r.l.» e «O.M.R.T. - Società a responsabilità limitata», sono stati iscritti presso il registro delle imprese di Modena in data 23 giugno 1998, con ricevute rispettivamente, al n. 24766 pr. n. 24767 prot. n. 24776 protocollo.

I richiedenti:

p. INPA S.p.a.: Adani Roberta

p. Cinquefrondi S.r.l.: Passini Ivano

p. O.M.R.T. S.r.l.: Leonelli Paolo

S-16973 (A pagamento).

CO.CRE.COM.
Cooperativa di Garanzia di Credito
dei Commercianti della Provincia di Cremona
Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede legale Cremona, via Ippocastani n. 2

Registro imprese di Cremona n. 3864

Reg. Pref. Coop. Prov. di Cremona n. 57

Sez. VII miste - U.I.C. n. 27519

Elenco ex art. 155 comma 4

del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385

Estratto del progetto di fusione
(ex art. 2501-bis Codice civile)

In data 26 maggio 1998 il Consiglio di amministrazione ha approvato il progetto di fusione, depositato ed iscritto nel Registro delle Imprese di Cremona in data 15 giugno 1998, con la Società «Credit. Com. - Cooperativa di Garanzia di Credito dei commercianti della Provincia di Brescia - Società cooperativa a responsabilità limitata», detta anche «Credit. COM. Sc r. l.».

Ai sensi dell'art. 2501-bis comma 4 Codice civile si comunica quanto segue:

1. Partecipano alla fusione le società.

A) «Co.Cre.Com. - Cooperativa di Garanzia di Credito dei commercianti della Provincia di Cremona - Società cooperativa a responsabilità limitata», detta anche «Co.Cre.Com. Scrl, con sede legale in Cremona via Ippocastani n. 2, capitale sociale variabile, registro imprese di Cremona n. 3864, Reg. Pref. Coop. Prov. di Cremona n. 57 sez. VII miste, U.I.C. n. 27519 elenco ex art. 155 comma 4, decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385;

B) «Credit. Com. - Cooperativa di Garanzia di Credito dei commercianti della Provincia di Brescia - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede legale in Brescia, via Salgari n. 6, capitale sociale variabile, Registro Imprese di Brescia n. 21881, Reg. Pref. Coop. Prov. di Brescia n. 93 sez. VII miste, U.I.C. n. 26002 elenco ex art. 155 comma 4, decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

2. La fusione sarà fatta mediante incorporazione della Società «Co.Creom. Srl» nella Società «Credit. Com. Srl».

3. Il rapporto di cambio delle quote sociali sarà il seguente: per ogni quota sociale di nominali Lire 20.000 (ventimila) della Società incorporata sarà assegnata una quota sociale di nominali Lire 20.000 (ventimila) della Società incorporante; non sono previsti conguagli in denaro.

4. Le quote sociali della «Credit. Com. Srl» saranno assegnate mediante emissione dei nuovi certificati di quote sociali, previo annullamento dei vecchi certificati di quote sociali assegnati dalla «Co.Cre.Com. Srl»; i soci che intendessero recedere dalla società saranno liquidati, ai sensi delle rispettive previsioni statutarie, sulla base del valore nominale delle quote sociali.

5. I soci parteciperanno agli utili della «Credit.Com. Srl» a decorrere dal 1° gennaio 1998, ferma restando la previsione contenuta nell'art. 43 e nell'art. 44 dello Statuto sociale, in forza della quale gli utili sono obbligatoriamente destinati alla riserva legale di cui allo art. 12 della Legge 904/77 ed al Fondo ex legge 59/92, con conseguente divieto assoluto di loro distribuzione fra i Soci anche in caso di liquidazione.

6. Le operazioni della «Co.Cre.Com. Srl» saranno imputate al Bilancio della «Credit.Com. Srl» a decorrere dal 1° gennaio 1998.

7. Nessun trattamento differenziato sarà riservato a particolari categorie di Soci

8. Nessun vantaggio particolare sarà proposto a favore degli amministratori partecipanti alla fusione.

p. Co.Cre.Com. Srl
Il presidente: Rossi Giovanni

S-16992 (A pagamento).

POLITECNICA - Società Italiana d'Ingegneria Soc. Coop. a r.l.

Sede legale e domicilio fiscale in Modena (MO), via Galilei n. 220

EIDOS - S.r.l.

(unico socio)

Sede legale e domicilio fiscale in Modena, via Galilei n. 220

Estratto di atto di fusione ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile. Atto a ministero dott. Claudio Giannotti notaio in Modena in data 4 aprile 1998 rep. n. 16822/5560, registrato a Modena il 24 aprile 1998 al n. 1689 atti pubblici.

1. Società partecipanti alla fusione:

«Politecnica - Società Italiana d'Ingegneria Soc. Coop. a r.l.» avente sede legale e domicilio fiscale in Modena (MO), via Galilei n. 220, iscritta nel registro delle imprese di Modena al n. 6770 - Tribunale di Modena, N.C.F. dichiarato 00345720361, (società incorporante);

«Eidos S.r.l.» società avente un unico socio, avente sede legale e domicilio fiscale in Modena (MO), via Galilei n. 220, iscritta nel Registro delle Imprese di Modena al n. 130104/1997 - Modena, N.C.F. dichiarato 007874830586 (Società incorporata).

2. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: poiché la quota di partecipazione della cooperativa incorporante nel capitale sociale della incorporata «Eidos S.r.l.», con sede in Modena costituisce l'intero capitale sociale della società incorporata medesima, tale quota verrà definitivamente annullata senza farsi luogo a sostituzione e ad aumento del capitale della società cooperativa incorporante, nell'osservanza del disposto dell'art. 2504-ter e 2504-quinquies del Codice civile, non costituendo tale quota un effettivo apporto di nuovo capitale nella società cooperativa incorporante.

3. Data dalla quale le quote di cui sopra partecipano agli utili della società incorporante: in relazione a quanto sopra stabilita.

4. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante: a far tempo dal 1° primo gennaio 1998 millenovecentonovantotto.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non vi sono trattamenti speciali per particolari categorie di soci.

6. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno.

L'atto di fusione di cui all'estratto che precede è stato depositato per la iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio di Modena in data 30 aprile 1998, ed ivi iscritto il 6 maggio 1998 al n. 6770 registro imprese prot. n. 15795 (società incorporante), in data 30 aprile 1998 ed ivi iscritto il 6 maggio 1998 al n. 130104/1997 registro imprese prot. n. 15794 (società incorporata).

Modena, 19 giugno 1998

p. Politecnica Società Italiana d'Ingegneria Soc. Coop. a r.l.:
ing. Gabriele Giacobazzi

S-16993 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONE DELL'UMBRIA

Il sottoscritto avv. Mario Rampini, con studio in Perugia, viale Indipendenza n. 49, quale difensore di Polidori Paola, Barnini Giuseppina, Belardinelli Rita, Bondi Cinzia, Barnini Antonella, Brilli Marina, Veschini Silvana, Spiganti Barbara, Tassi Tiziana, Vaselli Mario, Selleri Patrizia, Guerrini Donatella, Poesini Rossana, Mattiocco Mariagrazia, Ortali Stefano, Bartolini Maria Rosaria, Righetti Roberto, Perugini Giancarlo, Bardi Sonia, Carnicci Silvia, Fanciullini Lorena, Fontetrosciani Costanza, Moneta Roberto, Roti Simona, Vescarelli Murielle, Valentini Patrizia, Torresi Carla, Boffa Stefania, Biribò Milva, Miniati Mauro, Angioli Amerina, Pennacchi Beatrice, Ceconi Valerio, Chiodini Cristina, Fiorucci Stefania, Fiorucci Giuliana, Susta Patrizia, Raggi Debora per procura a margine del ricorso proposto dinanzi al TAR Umbria, con atto datato e sottoscritto il 15 aprile 1998, notificato il 16-17 aprile 1998 ed iscritto al n. 305/98 contro Azienda Ospealiera di Perugia e nei confronti di Battaglini Mirco, Pastorelli Daniela e Pecchia Daniela, per l'annullamento della deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera di Perugia 5 febbraio 1998 n. 81, pubblicata dal 6 febbraio 1998, con la quale è stata approvata la graduatoria degli idonei del concorso per 13 posti di operatore professionale collaboratore-infermiere professionale, nella parte in cui esclude i ricorrenti per mancato conseguimento della sufficienza nella prova pratica, nonché per l'annullamento di ogni altro atto e provvedimento presupposto, consequenziale e comunque connesso o collegato a quello sopraindicato, ivi compresi, ed in quanto occorra, dei verbali della Commissione Esaminatrice e gli atti tutti della procedura concorsuale, dalla fissazione dei criteri e delle modalità per l'espletamento della prova pratica fino al termine della procedura concorsuale; della deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda ospedaliera di Perugia 13 febbraio 1998 n. 111, con la quale è stato deliberato di assumere i primi nove concorrenti utilmente collocati in graduatoria, nonché quattro titolari di riserva al personale interno e la deliberazione dello stesso Direttore Generale 12 marzo 1998 n. 243, nella parte in cui stabilisce di utilizzare la graduatoria in questione per la copertura di altri 13 posti di infermiere professionale, di cui quattro riservati al personale interno notifica per pubblici proclami il ricorso di cui sopra ai signori Coccia In Brizi Adriana, Trippolini Claudio, Perugini Anna Maria, Boccali Lorena, Centovalli Alessandra, Bondi Cinzia, Chiavini Andrea, Anticaglia Paola, Pallucca Martina, Caprini Marco Tullio, Pimpinicchio Lucia, Mancini Paola, Bendini Giuliano, Zurlo Giuliano, Riccardi Filomena,

Aspromonti Roberta, Moroni Mara, Calistri Roberta, Vincenti Daniela Sisani Sisani Erika, Natalizi Manola, Baroni Catia, Tiradosso Paolo, Vescarelli Roberta, Preziosi Primo, Bianconi Benedetta, Reali Giovanna, Minni Fabiola, Tosti Gioconda, Bellaveglia Michele, Pierucci Sabrina, Bistocchi Diego, Fiorucci Beatrice, Galmacci Claudio, Chiodo Cristina, Rellini Moreno, Minni Daniela, Nume Paola, Borghesi Valentina, Balestri Morena, Orlando Lidia, Martini Beatrice, Bella Lucia, Merli Katia, Chiavini Romina, Marchi Sergio, Tognellini Katuscia, Guzzonato Donatella, Parrini Raffaella, Feliziani Michele, Allegrucci Tiziana, Burotti Patrizia, Nicoletti Mario, Gabrielli Paola, Bianchi Rita, Castellani Gino, Ceraso Angela, Moretti Simona, Fortunati Lori, Utrio Lanfaloni Giuliana, Mastroforti Susanna, Montaldi Gloria, Pifferi Marco, Binucci Tiziano, Caporali Michela, Salucci Gianluca, Barilari Paolo, Bertinelli Mirella, Mazzasette Maria Sonia, Cruciani Cinzia, Dessi Maria Lucrezia, Bartolini Iaola, Tedeschi Tiziana, Trottoni Stefano, Stramaccioni Gianni, Broncolo Sonia, Mancini Anna Rita, Ragni Maria Grazia, Angelini Roberta, Bachini Daniela, Brecchia Andrea, Codini Paolo, Porticelli Luca, Rosignoli Michele, Babalini Sabrina, Cecchini Barbara, Fagioli Labio, Tarpanelli Patrizia, Pierini Nadia, Broncolo Filippo, Ricci Foberta, Trenti Laura, Cimbelli Barbara, Frenguelli Irene, Minelli Francesca, Amadoro Vania, Chieli Simona, Comodi Giuseppina, Campagiacci Roberta, Conocchia Laura, Moretti Emo, Veremondi Marco, Tritoni Patrizia, Baroni Andrea, Pispola Valentina, Torrioni Daniele, Martini Rosanna, Monaldi Antonella, Panzolini Serenella, Cellini Enzo, Rinchia Catia, D'Amone Maria Luigia, Emili Angela, Pauzzini Michele, Balocco Paolo, Menichetti Mara, Urbini Marco, Vetturini Romina, Virgini T'ulienne, Paoletti Nadia, Baldacchini Cleli, Giammarioli Milena, Mattioli Milena, Mencarelli Paola, Gallina Andrea, Lisciani Pasquale, Passeri Michela, Mencarini Samanta, Federici Daniela, Carletti Sabina, Dozzini Massimiliano, Ambrosi Tiziana, Tomassini Annunziata, Budelli Susanna, Furiani Luigi, Dottori Mirko, Giombolini Angela, Dazzini Elisabetta, Mela Ilvana, Barzagna Roberto, Mengoni Nadia, Armaroli Giovanna, Sonaglia Debora, Ernasi o Ermasi Fabrizio, Falini Luisa, Aldegheri Roberta, Martellotti Sabrina, Massini Laura, Di Pasquale Giuliana, Ferranti Anna Maria, Pannacci Cristina, Mattioli Maura, Arronenzi Carlo, Gagliardini Arabella, Conti Mirella, Arcangeli Ambra, Massucci Roberta, Falcini Fabio, Segatori Massimo, Rugo Paola, Angeli Anna, Arcolai Paola, Bosi Sabrina, Santini Romina, Rogari Michele, Capezzali Claudio, Cincinelli Daniela, Calabrese Maria, Melinelli Claudio, Moretti Simonetta, Peli Susanna, Capodicasa Patrizia, Romei Manila, Fanini Gianni, Zucconi Marco, Manganello Nadia, Becchetti Andrea, Burzigotti Stefano, Fuso Ermanno, Cittadini Monica, Serpolini Giuliano, Grifoni Elisabetta, Benedetti Enrico, Frizza Stefano, Caproni Sabina, Bartoccioli Marianna, Bardelli Lara, Agnelli Valentina, Bernacchia Michele, Bucaioni Icteti, Pascolini Francesco, Zappacenero Fabrizio, Sanmipoli Nicoletta, Rondoni Laura, Vivaldi Antonella, Ceccarelli Francesca, Ciabatta Lisa, Losignore Bruna, Mugnari Lucia, Valletta Mario, Maglianesi Paola, Rustici Beatrice, Bello Marty, Mattei Loredana, Baldinelli Stefano, Sebastiani Virgilia, Provvedi Sauro, Galmacci Leonia, Allegrini Sabrina, Bartolini Serena, Marcheggiani Andrea, Loreti Lucio, Trinari Gabriele, Scialba Henry, Pasqualini Marta, Bernacchia Roberto, Bartiocini Jacopo, Bartocetti Nicoletta, Capitini Martano, Donati Stefania, Antonietti Roberta, Benedetti Maurizio, Aloisi Agostino, Brullo Salvatrice, Morocchi Albertina, Becchetti Lorella, Buscella Isabella, Berti Moira, Cara Felicetta, Sargentini Claudia, Zambon Luigia, Di Nardo Cinzia, Lucchetti Mara, Panico Sabrina, Bagagli Stefania, Camagni Barbara, Bucciero Giuseppina, Dotti Carla, Piganelli Palmiro, Berardi Achille, Bocci Maria Cristina, D'Elia Luciano Roberto, Pulcini Tatiana, Magagnato Antonella, Rossi Bara, Costagli Tiziana, Pesapane Simona, Bucciarelli Lovisito, Babigli Michele, Mariani Debora, Merla Gianluca, Primieri Silvaine, Coppa Patrizia, Cicatiello Laura, Cascioli Rossana, Vecchin Emanuele, Rossi Roberto, Abbati Erifa Ada, Marcelli Patrizia, Scarscelli Federica, Ruggiero Fausto, Granci Alessandro, Cartechini Mirella, Giulietti Marco, Carucci Luca, Andolfi Giovanni, Gobbi Matola, Sportelli Antonia, Longo Anna, Urso Giovanni, Vergari Flavio, Lucioli Federico, Capulifere Sara, Magrini Paoletta, Antonelli Mauro, Barontini Gianluca, D'Alò Deborah, Fracella Anna Grazia, Modelli Romina, Gentile Rachele, Bagagli Claudio, Brugnoli Stefano, Pierotti Margherita, Locchi Stefania, Ventanni Franco, Rosati Fabiola, Schettino Patrizia, Bitti Emiliana, Motta Salvatore, Marchesi Fabrizio, Platani Roberta, Gioli Miriam, Bellucci Rosella, Celestini Rossella, Eusebi Simona, Fancelli Simonetta, Giampieri Sonia, Neri Massimo, Bellucci Claudio, Mori Marco, Ciattaglia Rossana, Marini Annalisa, Burchi Doris, Censi Catia.

I ricorrenti hanno premesso in fatto che, dopo aver superato la prova scritta, non hanno conseguito il punteggio minimo di 13,5 fissato per il superamento della prova pratica del concorso a 13 posti di infermiere professionale e non sono stati perciò inseriti nella graduatoria degli idonei.

I motivi del ricorso possono essere così riassunti:

1) violazione e falsa e/o errata applicazione artt. 14 e 83 D.M. 30 gennaio 1982. Violazione e falsa e/o errata applicazione del bando di concorso - eccesso di potere per difetto assoluto dei presupposti.

I ricorrenti censurano:

a) l'illegittima sostituzione della prova pratica prevista dagli artt. 14 e 83 D.M. 30 gennaio 1982 e dal bando con due quesiti, cui necessitavano risposte scritte, e perciò configuranti una vera e propria prova scritta;

b) l'introduzione, in violazione del bando e del D.M. 30 gennaio 1982; di due prove, anziché di una.

2) Violazione e falsa e/o errata applicazione dei principi in materia di anonimato delle prove - violazione e falsa e/o errata applicazione artt. 11 e 12 D.M. 30 gennaio 1982 e dei principi dagli stessi ricavabili - eccesso di potere per difetto assoluto dei presupposti.

Risulta violato il principio di anonimato delle prove, che deve caratterizzare anche le prove pratiche simulate allorché siano esperite in forma scritta.

3) Violazione e falsa e/o errata applicazione art. 13 D.M. 30 gennaio 1982.

La Commissione ha erroneamente richiesto il conseguimento di punti, 13,5 per l'idoneità nella prova pratica, in applicazione dell'art. 13 D.M. 30 gennaio 1982, riguardante invece la prova scritta.

4) Violazione e falsa e/o errata applicazione art. 84 D.M. 30 gennaio 1982 eccesso di potere per illogicità e contraddittorietà manifesta.

La Commissione ha indebitamente suddiviso il punteggio unitario previsto dall'art. 84 D.M. 30 gennaio 1982 tra i due distinti quesiti posti ai candidati, senza peraltro motivare la determinazione del punteggio attribuito a ciascuno di essi.

5) violazione e falsa e/o errata applicazione art. 14 D.M. 30 gennaio 1982. È stata denunciata la violazione dell'art. 14 D.M. 30 gennaio 1982 in quanto la Commissione ha predisposto, nell'ambito dei due quesiti, lo svolgimento di un elaborato che compariva identico in tutte e tre le prove, omettendo di predisporre previamente le prove alternative.

6) Eccesso di potere per omessa e/o errata valutazione degli elaborati - violazione dei principi generali in materia di correzione degli elaborati - illogicità manifesta - arbitrarità.

È stato dedotto il vizio di eccesso di potere in quanto il tempo dedicato alla correzione degli elaborati è manifestamente incongruo.

7) Violazione dei principi generali in materia di valutazione della prova pratica - violazione e falsa e/o errata applicazione dell'art. 3 legge 7 agosto 1990 n. 241 - eccesso di potere per difetto di motivazione.

La Commissione è incorsa in difetto di motivazione, essendosi limitata ad una valutazione meramente numerica. Comunque, si è contraddetta, avendo omesso di ricavare il punteggio complessivo dalla somma dei separati giudizi attribuiti ai due distinti quesiti.

Conclusioni: si chiede che gli atti e provvedimenti di cui in epigrafe siano annullati, con ogni conseguenziale statuizione di legge, anche in ordine alle spese di giudizio.

La notificazione del ricorso per pubblici proclami è stata autorizzata con decreto del presidente del T.A.R. Umbria 25 maggio 1998.

Si dà atto che il ricorso è stato notificato fin dall'origine nelle forme ordinarie all'Azienda Ospedaliera di Perugia e ai contro interessati sigg. Battaglini Marco, Pastorelli Daniela e Pecchia Daniela.

Copia integrale del ricorso viene depositata nell'ufficio personale dell'Azienda Ospedaliera di Perugia sino alla definizione del giudizio, alla libera visione di tutti i concorrenti, con facoltà di estrarne copia.

La copia del ricorso sarà consultabile presso l'Ufficio legale dell'Azienda medesima, con sede in Perugia, via Cotani n. 21; responsabile del procedimento è l'avv. Barbara Renga, tel. n. 075/5736019, fax 075/5786042.

Perugia, 18 giugno 1998

Avv. Mario Rampini.

C-17759 (A pagamento).

T.A.R. DELL'UMBRIA

Il sottoscritto avv. Fabio Buchicchio, con studio in Perugia, corso Garibaldi n. 10, quale difensore di Fiorucci Barbara, Gecchetti Sonia, Fiorucci Milena, Gustinelli Simonetta Michela, Mandrelli Sonia, Matarazzi MariaCristina, Marcucci Patrizia, Petrucci Morgana, Porrozzoli Paola, Procacci Giuseppina, Rossetti Nadia, Trombetta Angelica, per procura in calce al ricorso dalle medesime proposto dinanzi al T.A.R. Umbria, con atto datato e sottoscritto il 6 aprile 1998, notificato il 7/10 aprile 1998 ed iscritto al n. 276/98 contro Azienda Ospedaliera di Perugia e nei confronti di Battaglini Mirco, Pastorelli Daniela, Bitti Emiliana e Pecchia Daniela, per l'annullamento della deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera di Perugia 5 febbraio 1998 n. 81, pubblicata dal 6 febbraio 1998, con la quale è stata approvata la graduatoria degli idonei del concorso per 13 posti di operatore professionale collaboratore infermiere professionale, in quanto esclude le ricorrenti in virtù del mancato conseguimento della sufficienza nella prova pratica, nonché per l'annullamento di ogni altro atto e provvedimento presupposto, consequenziale e comunque connesso o collegato a quello sopraindicato, ivi compresi, in particolare e per quanto occorra, i verbali della Commissione Esaminatrice e gli atti della procedura concorsuale, dalla fissazione dei criteri e delle modalità per l'espletamento della prova pratica fino al termine della procedura stessa; la deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera di Perugia 13 febbraio 1998 n. 111, con la quale è stato deliberato di assumere i primi nove concorrenti utilmente collocati in graduatoria, nonché quattro titolari di riserva al personale interno e la deliberazione dello stesso Direttore Generale 12 marzo 1998 n. 243, nella parte in cui stabilisce di utilizzare la graduatoria in questione per la copertura di altri 13 posti di infermiere professionale, di cui quattro riservati al personale interno.

Notifica: per pubblici proclami il ricorso di cui sopra ai signori:

Coccia In Brizi Adriana, Trippolini Claudio, Perugini Anna Maria, Boccali Lorena, Centovaili Alessandra, Bondi Cinzia, Chiavini Andrea, Anticaglia Paola, Pallucca Martina, Caprini Marco Tullio, Pimpinichio Lucia, Mancini Paola, Bendini Giuliano, Zurlo Giuliano, Riocardi Filomena, Aspromonti Roberta, Moroni Mara, Calistri Roberta, Vincenti Daniela, Sisani Erika, Natalizi Manola, Baroni Catia, Tiradosso Paolo, Vescarelli Roberth, Preziosi Primo, Bianconi Benedetta, Reali Giovanna, Minni Fabiola, Tosti Gioconda, Bellaveglia Miaiele, Pierucci Sabrina, Bistocchi Diego, Fiorucci Beatrice, Gaimacci Claudio, Chiodo Cristina, Rellini Moreno, Minni Daniela, Nume Paola, Borghesi Valentina, Balestri Morena, Orlando Lidia, Martini Beatrice, Belia Lucia, Merli Katia, Chiavini Romina, Marchi Sergio, Tognellini Katuscia, Guzzonato Donatella, Parrini Raffaella, Feliziani Micheli, Allegrucci Tiziana, Burrotti Patrizia, Nicoletti Mario, Gabrielli Paola, Bianchi Rita, Castellani Gino, Ceraso Angela, Moretti Simona, Fortunati Lori, Utrio Lanfaloni Giuliana, Mastroforti Susanna, Montaldi Gloria, Pifferi Marco, Binucci Tiziano, Caporali Michela, Salucci Gianluca, Barilari Paolo, Bertinelli Mirella, Mazzasette Maria Sonia, Cruciani Cinzia, Dessi Maria Lucrezia, Bartolini Paola, Tedeschi Tiziana, Trottoni Stefano, Stramaccioni Gianni, Broncolo Sonia, Mancini Anna Rita, Ragni Maria Grazia, Angelini Roberth, Bachini Daniela, Breccia Andrea, Codini Paolo, Porticelli Luca, Rosignoli Michele, Babalini Sabrina, Cecchini Barbara, Fagioli Fabio, Tarpanelli Patrizia, Pierini Nadia, Broncolo Filippo, Ricci Roberta, Trenti Laura, Cimbelli Barbara, Frenguelli Irene, Minelli Francesca, Arnodoro Vania, Chieli Simona, Comodi Giuseppina, Campagnacci Roberta, Conocchia Laura, Moretti Emo, Veremondi Marco, Tritoni Patrizia, Baroni Andrea, Pispola Valentina, Torroni Daniele, Martini Rosanna, Monaldi Antonella, Panzolini Serenella, Cellini Enzo, Rinchi Catia, D'Amone Maria Luigia, Emili Angela, Palazzini Michele, Balocco Paolo, Menichetti Mara, Urbini Marco, Vetturini Romina, Virgini Julienne, Paoletti Nadia, Baldacchini Clelia, Giammarioli Milena, Mattioli Milena, Mencarelli Paola, Gallina Andrea, Lisciani Pasquale, Passeri Michela, Mencarini Samanta, Federici Daniela, Caletti Sabina, Dozzini Massimiliano, Amosi Tiziana, Tamassini Annunziata, Budelli Susanna, Furiani Luigi, Dottori Mirko, Giombolini Angela, Dazzini Elisabetta, Mela Ilvana, Bazzagna Roberto, Mengoni Nadia, Armaroli Giovanna, Sonaglia Debora, Ernasi o Ermasi Fabrizio, Falini Luisa, Aldegheri Roberta, Martellotti Sabrina, Massini Laura, Di Pasquale Giuliana, Ferranti Anna Maria, Pannacci Cristina, Mattioli Maura, Arronenzi Carlo, Gagliardini Arabella, Conti Mirella, Arcangeli Ambra, Massucci Roberta, Falcini Fabio, Segatori Massimo, Rugo Paola, Angeli Anna, Arcolai Paola, Rosi Sabrina, Santini Romina, Rogri Michele, Capezzali Claudio, Cincinelli Daniela, Calabrese Maria, Melinelli Claudia, Moretti Simonetta, Peli Susanna, Capodicasa Patrizia, Romei Manila, Fanini Gianni, Zucconi Marco, Manganello Nadia, Becchetti Andrea, Burzigotti Stefano, Fuso Ermanno, Cittadini Monica, Serpolini Giuliano, Grifoni Elisabetta, Benedetti Enrico,

Frizza Stefano, Caproni Sabina, Bartoccioli Marianna, Bardelli Lara, Agnelli Valentina, Bernacchia Michele, Bucaioni Keti, Pascolini Francesco, Zappacenero Fabrizio, Sannipoli Nicoletta, Rondoni Laura, Vivaldi Antonella, Ceccarelli Francesca, Ciabatta Lisa, Losignore Bruna, Mugnari Lucia, Valdetta Mario, Maglianesi Paola, Rustici Beatrice, Bello Marty, Mattei Loredana, Baldilelli Stefano, Sebastiani Virgilia, Provvedi Sauro, Galmacci Leonia, Allegrini Sabrina, Bartolini Serena, Marcheggiani Andrea, Loreti Lucio, Trinari Gabriele, Scialba Henry, Pasqualini Marta, Bernacalia Roberto, Bartocchini Jacopo, Bartocchetti Nicoletta, Capitini Martano, Donati Stefania, Antonietti Roberta, Benedetti Maurizio, Aloisi Agostino, Brullo Salvatrice, Morocchi Albertina, Becchetti Lorella, Buscella Isabbua, Serri Moira, Cara Felicetta, Sargentini Claudia, Zambon Luigia, Di Nardo Cinzia, Lucchetti Mara, Panico Sabrina, Bagagli Stefania, Camagni Barba, Bucciero Giuseppina, Dotti Carla, Riganelli Palmiro, Berardi Achille, Bocci Maria Cristina, D'Elia Luciano Roberto, Pulcini Tatiana, Magagnato Antonella, Rossi Sara, Costagli Tiziana, Pesapane Simona, Bucciarelli Lovisito, Rasigli Michele, Mariani Debora, Merla Gianluca, Primieri Silvine, Coppa Patrizia, Cicatiello Laura, Cascioli Rossana, Vecchini Emanuele, Rossi Roberto, Abbati Erika Ada, Marcelli Patrizia, Scarscelli Federica, Ruggiero Frusto, Granci Alessandro, Cartechini Mirella, Giulietti Marco, Carucci Luca, Andolfi Giovanni, Gobbi Manola, Sportelli Antonia, Longo Anna, Urso Giovanni, Vergari Flavio, Luciolli Federico, Capulifere Sara, Magrini Paotta, Antonelli Mauro, Barontini Gianluca, D'Alò Deborah, Fracella Anna Grazia, Modelli Romina, Gentile Rachele, Bagagli Claudio, Brugnoli Stefano, Pierotti Margherita, Locchi Stefania, Ventanni Franco, Rosati Fabiola, Schettino Patrizia, Motta Salvatore, Marchesi Fabrizio, Platani Roberta, Gioli Mirian, Bellucci Rosella, Celestini Rossella, Eusebi Simona, Fancelli Simonetta, Giampieri Sonia, Neri Massimo, Bellucci Claudio, Mori Margo, Ciattaglia Rossana, Marini Annalisa, Burchi Doris, Censi Catia.

Le ricorrenti hanno premesso in fatto che, dopo aver superato la prova scritta, non hanno conseguito il punteggio minimo di 13,5 fissato per il superamento della prova pratica del concorso a 13 posti di infermiere professionale e non sono state perciò inserite nella graduatoria degli idonei.

I motivi del ricorso possono essere così riassunti:

1) violazione e falsa e/o errata applicazione artt. 14 e 83 D.M. 30 gennaio 1982. Violazione e falsa e/o errata applicazione del bando di concorso - eccesso di potere per difetto assoluto dei presupposti.

I ricorrenti censurano:

a) l'illegittima sostituzione della prova pratica prevista dagli artt. 14 e 83 D.M. 30 gennaio 1982 e dal bando con due quesiti, cui necessitavano risposte scritte, e perciò configuranti una vera e propria prova scritta;

b) l'introduzione, in violazione del bando e del D.M. 30 gennaio 1982; di due prove, anziché di una.

2) Violazione e falsa e/o errata applicazione dei principi in materia di anonimato delle prove - violazione e falsa e/o errata applicazione artt. 11 e 12 D.M. 30 gennaio 1982.

Risulta violato il principio di anonimato delle prove, che deve caratterizzare anche le prove pratiche simulate allorché siano esperite in forma scritta.

3) Violazione e falsa e/o errata applicazione art. 13 D.M. 30 gennaio 1982.

La Commissione ha erroneamente richiesto il conseguimento di punti, 13,5 per l'idoneità nella prova pratica, in applicazione dell'art. 13 D.M. 30 gennaio 1982, riguardante invece la prova scritta.

4) Violazione e falsa e/o errata applicazione art. 84 D.M. 30 gennaio 1982 eccesso di potere per illogicità e contraddittorietà manifesta.

La Commissione ha indebitamente suddiviso il punteggio unitario previsto dall'art. 84 D.M. 30 gennaio 1982 tra i due distinti quesiti posti ai candidati, senza peraltro motivare la determinazione del punteggio attribuito a ciascuno di essi.

5) violazione e falsa e/o errata applicazione art. 14 D.M. 30 gennaio 1982. È stata denunciata la violazione dell'art. 14 D.M. 30 gennaio 1982 in quanto la Commissione ha predisposto, nell'ambito dei due quesiti, lo svolgimento di un elaborato che compariva identico in tutte e tre le prove, omettendo di predisporre previamente le prove alternative.

6) Eccesso di potere per omessa e/o errata valutazione degli elaborati - violazione dei principi generali in materia di correzione degli elaborati.

È stato dedotto il vizio di eccesso di potere in quanto il tempo dedicato alla correzione degli elaborati è manifestamente incongruo.

7) Violazione dei principi generali in materia di valutazione della prova pratica - violazione e falsa e/o errata applicazione dell'art. 3 legge 7 agosto 1990 n. 241 - eccesso di potere per difetto di motivazione.

La Commissione è incorsa in difetto di motivazione, essendosi limitata ad una valutazione meramente numerica. Comunque, si è contraddetta, avendo omesso di ricavare il punteggio complessivo dalla somma dei separati giudizi attribuiti ai due distinti quesiti.

Conclusioni: si chiede che gli atti e provvedimenti di cui in epigrafe siano annullati, con ogni conseguenziale statuizione di legge, anche in ordine alle spese di giudizio.

La notificazione del ricorso per pubblici proclami è stata autorizzata con decreto del presidente del T.A.R. Umbria 27 maggio 1998.

Si dà atto che il ricorso è stato notificato fin dall'origine nelle forme ordinarie all'Azienda Ospedaliera di Perugia e ai controinteressati sigg. Battaglini Marco, Pastorelli Daniela Bitti Emiliana e Pecchia Daniela.

Copia integrale del ricorso viene depositata nell'ufficio personale dell'Azienda Ospedaliera di Perugia sino alla definizione del giudizio, alla libera visione di tutti i concorrenti, con facoltà di estrarne copia.

La copia del ricorso sarà consultabile presso l'Ufficio legale dell'Azienda medesima, con sede in Perugia, via Cotani n. 21; responsabile del procedimento è l'avv. Barbara Renga, tel. n. 075/5736019, fax 075/5786042.

Perugia, 18 giugno 1998

Avv. Fabio Buchicchio.

C-17766 (A pagamento).

T.A.R. DELL'UMBRIA

Il sottoscritto avv. Fabio Buchicchio, con studio in Perugia, corso Garibaldi n. 10, quale difensore di Eolo Ferranti per procura in calce al ricorso dal medesimo proposto dinanzi al T.A.R. Umbria, con atto datato e sottoscritto il 6 aprile 1998, notificato il 7/10 aprile 1998 ed iscritto al n. 275/98 contro Azienda Ospedaliera di Perugia e nei confronti di Battaglini Mirco, Pastorelli Daniela, Bitti Emiliana e Pecchia Daniela, per l'annullamento della deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera di Perugia 5 febbraio 1998 n. 81, pubblicata dal 6 febbraio 1998, con la quale è stata approvata la graduatoria degli idonei del concorso per 13 posti di operatore professionale collaboratore infermiere professionale, in quanto esclude il ricorrente in virtù del mancato conseguimento della sufficienza nella prova pratica, nonché per l'annullamento di ogni altro atto e provvedimento presupposto, conseguenziale e comunque connesso o collegato a quello sopraindicato, ivi compresi, in particolare e per quanto occorra, i verbali della commissione esaminatrice e gli atti della procedura concorsuale, dalla fissazione dei criteri e delle modalità per l'espletamento della prova pratica fino al termine della procedura stessa; la deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera di Perugia 13 febbraio 1998 n. 111, con la quale è stato deliberato di assurrere i primi nove concorrenti utilmente collocati in graduatoria, nonché quattro titolari di riserva al personale interno e la deliberazione dello stesso Direttore Generale 12 marzo 1998 n. 243, nella parte in cui stabilisce di utilizzare la graduatoria in questione per la copertura di altri 13 posti di infermiere professionale, di cui quattro riservati al personale interno.

Notifica per pubblici proclami il ricorso di cui sopra ai signori:

Coccia in Brizi Adriana, Trippolini Claudio, Perugini Anna Maria, Boccali Lorena, Centovalli Alessandra, Bondi Cinzia, Chiavini Andrea, Anticaglia Paola, Pallucca Martina, Caprini Marco Tullio, Pimpinicchio Lucia, Mancini Paola, Bendini Giuliano, Zurlo Giuliano, Riccardi Filomena, Aspromonti Roberta, Moroni Mara, Calistri Roberta, Vincenti Daniela, Sisani Erika, Natalizi Manola, Baroni Catia, Tiradosso Paolo, Vescarelli Roberta, Preziosi Primo, Bianconi Benedetta, Reali Giovanna, Minni Fabiola, Tosti Gioconda, Bellaveglia Michele, Pierucci Sabrina, Bistocchi Diego, Fiorucci Beatrice, Gaimacci Claudio, Chiodo Cristina, Rellini Moreno, Minni Daniela, Nume Paola, Borghesi Valentina, Balestri Morena, Lidia, Martini Beatrice, Belia Lucia, Merli Katia, Chiavini Romina, Marghi Sergio, Tognellini Catuscia, Guzzonato Donatella, Parrini Raffaella, Feliziani Michele, Allegrucci Tiziana, Burotti Patrizia, Nicoletti Mario, Gabrielli Paola, Bianchi Rita, Castellani Gino, Ceraso Angela, Moretti Simona, Fortunati Lori, Utrio Lanfaloni Giuliana, Mastroforti Susanna, Montaldi Gloria, Pifferi Marco, Binucci Tiziano, Caporali Michela, Salucci Gianluca, Barilari Paolo, Bertinelli Mirella, Mazzasette Maria Sonia, Cruciani Cinzia, Dessi Maria Lucrezia, Bartolini Paola, Tedeschi Tiziana, Trottni

Stefano, Stramaccioni Gianni, Broncolo Sonia, Mancini Anna Rita, Ragni Maria Grazia, Angelini Roberta, Bachini Daniela, Brecchia Andrea, Codini Paolo, Porticelli Luca, Rosignoli Michele, Babalini Sabrina, Ceochini Barbara, Fagioli Fabio, Tarpanelli Patrizia, Pierini Nadia, Broncolo Filippo, Ricci Roberta, Trenti Laura, Cimbelli Barbara, Frenguelli Irene, Minelli Francesca, Armadoro Vania, Chieli Simona, Comodi Giuseppina, Campagnacci Roberta, Conocchia Laura, Moretti Ero, Veremondi Marco, Tritoni Patrizia, Baroni Andrea, Pispola Valentina, Torroni Daniele, Martini Rossana, Monaldi Antonella, Panzolini Serra, Cellini Enzo, Rinchi Catia, D'Amone Maria Luigia, Emili Angela, Palazzini Michele, Balocco Paolo, Menichetti Marta, Urbini Marco, Vetturini Romina, Virgini Julienne, Paoletti Nadia, Baldacchini Clelia, Giammarioli Milena, Mattioli Milena, Mencarelli Paola, Gallina Andrea, Lisciani Pasquale, Passeri Michela, Mencarini Samanta, Federici Daniela, Carletti Sabina, Dozzini Massimiliano, Ambrosi Tiziana, Tamassini Annunziata, Budelli Susanna, Furiani Luigi, Dottori Mirko, Giombolini Angela, Dazzini Elisabetta, Mela Ilvana, Barzagna Roberto, Mengoni Nadia, Arnapoli Giovanna, Sonaglia Debora, Ernasi o Ermasi Fabrizio, Falini Luisa, Aldegheri Roberta, Martellotti Sabrina, Massini Laura, Di Pasquale Giuliana, Ferranti Anna Maria, Pannacci Cristina, Mattioli Maura, Arronenti Carlo, Gagliardini Arabella, Conti Mirella, Arcangeli Ambra, Massucci Roberta, Falcini Fabio, Segatori Massimo, Rugo Paola, Angeli Anna, Arcolai Paola, Bosi Sabrina, Santini Romina, Rogri Michele, Capezzali Claudio, Cincinelli Daniela, Calabrese Maria, Melinelli Claudia, Noretta Simonetta, Peli Susanna, Capodicasa Patrizia, Romei Manila, Fanini Gianni, Zucconi Marco, Manganello Nadia, Becchetti Andrea, Burzigotti Stefano, Fuso Ermanno, Cittadini Monica, Serpolini Giuliano, Grifoni Elisabetta, Benedetti Enrico, Frizza Stefano, Caproni Sabina, Barioccioli Marianna, Bardelli Lara, Agnelli Valentina, Bernacchia Michele, Bucaioni Iceti, Pascolini Francesco, Zappacenero Fabrizio. Sannipoli Nicoletta, Roddoni Laura, Vivaldi Antonella, Ceccarelli Francesca, Ciabatta Lisa, Losignore Bruna, Mugnari Lucia, Valletta Mario, Maglianesi Paola, Rustici Beatrice, Bello Marty, Mattei Loredana, Baldinelli Stefano, Sebastiani Virgilia, Provvedi Sauro, Gallacci Leonia, Allegrini Sabrina, Bartolini Serena, Marcheggiani Andrea, Loreti Lucio, Trinari Gabriele, Scialba Henry, Pasqualini Marta, Benacchia Roberto, Bartoccini Jacopo, Bartocchetti Nicoletta, Capitini Martano, Donati Stefania, Antonietti Roberta, Benedetti Maurizio, Aloisi Agostino, Brullo Salvatrice, Morocchi Albertina, Beochetti Lorella, Buscella Isabella, Berti Moira, Cara Felicetta, Sargentini Claudia, Zambon Luigia, Di Nardo Cinzia, Lucchetti Mara, Panico Sabrina, Bagagli Stefania, Camagni Barbara, Bucciero Giuseppina, Dotti Carla, Riganelli Palmiro, Berardi Achille, Bocci Maria Cristina, D'Elia Luciano Roberto, Pulcini Tatiana, Magagnato Antonella, Rossi Sara, Costagli Tiziana, Pesapane Simona, Bucciarelli Lovisito, Basigli Michele, Mariani Debora, Merla Gianluca, Pilimieri Silvine, Coppa Patrizia, Cicatiello Laura, Cascioli Rossana, Vecchini Emanuele, Rossi Roberto, Abbati Erika Ada, Marcelli Patrizia, Scarscelli Federica, Ruggiero Fausto, Granci Alessandro, Cartechini Mirella, Giulietti Marco, Carucci Luca, Andolfi Giovanni, Gobbi Manola, Sportelli Antonia, Longo Anna, Urso Giovanni, Vergari Flavio, Lucio Federico, Capalifere Sara, Magrini Paulsetta, Antonelli Mauro, Barontini Gianluca, D'Alò Deborah, Anna Grazia, Modelli Romina, Gentile Rachele, Bagagli Claudio, Brugnoli Stefano, Pierotti Margherita, Locchi Stefania, Ventanni Franco, Rosati Fabiola, Schettino Patrizia, Motta Salvatore, Marchesi Fabrizio, Platani Roberta, Gioli Miriam, Bellucci Rosella, Celestini Rossella, Eusebi Simona, Fancelli Simonetta, Giampieri Sonia, Neri Massimo, Bellucci Claudio, Mori Marco, Ciattaglia Rossana, Marini Annalisa, Burchi Doris, Censi Catia.

Il ricorrente ha premesso in fatto che, dopo aver superato la prova scritta, non ha conseguito il punteggio minimo di 13,5 fissato per il superamento della prova pratica del concorso a 13 posti di infermiere professionale e non è stato perciò inserito nella graduatoria degli idonei.

I motivi del ricorso possono essere così riassunti:

1) violazione e falsa e/o errata applicazione artt. 14 e 83 D.M. 30 gennaio 1982. Violazione e falsa e/o errata applicazione del bando di concorso.

Il ricorrente censura:

a) l'illegittima sostituzione della prova pratica prevista dagli artt. 14 e 83 D.M. 30 gennaio 1982 e dal bando con due quesiti, cui necessitavano risposte scritte, e perciò configuranti una vera e propria prova scritta;

b) l'introduzione, in violazione del bando e del D.M. 30 gennaio 1998; di due prove, anziché di una.

2) Violazione e falsa e/o errata applicazione dei principi in materia di anonimato delle prove - violazione e falsa e/o errata applicazione artt. 11 e 12 D.M. 30 gennaio 1982.

Risulta violato il principio di anonimato delle prove, che deve caratterizzare anche le prove pratiche simulate allorché siano esperite in forma scritta.

3) Violazione e falsa e/o errata applicazione art. 13 D.M. 30 gennaio 1982.

La Commissione ha erroneamente richiesto il conseguimento di punti, 13,5 per l'idoneità nella prova pratica, in applicazione dell'art. 13 D.M. 30 gennaio 1982, riguardante invece la prova scritta.

4) Violazione e falsa e/o errata applicazione art. 84 D.M. 30 gennaio 1982 eccesso di potere per illogicità e contraddittorietà manifesta.

La Commissione ha indebitamente suddiviso il punteggio unitario previsto dall'art. 84 D.M. 30 gennaio 1982 tra i due distinti quesiti posti ai candidati, senza peraltro motivare la determinazione del punteggio attribuito a ciascuno di essi.

5) violazione e falsa e/o errata applicazione art. 14 D.M. 30 gennaio 1982. È stata denunciata la violazione dell'art. 14 D.M. 30 gennaio 1982 in quanto la Commissione ha predisposto, nell'ambito dei due quesiti, lo svolgimento di un elaborato che compariva identico in tutte e tre le prove, omettendo di predisporre previamente le prove alternative.

6) Eccesso di potere per omessa e/o errata valutazione degli elaborati - violazione dei principi generali in materia di correzione degli elaborati.

È stato dedotto il vizio di eccesso di potere in quanto il tempo dedicato alla correzione degli elaborati è manifestamente incongruo.

7) Violazione dei principi generali in materia di valutazione della prova pratica - violazione e falsa e/o errata applicazione dell'art. 3 legge 7 agosto 1990 n. 241 - eccesso di potere per difetto di motivazione.

La Commissione è incorsa in difetto di motivazione, essendosi limitata ad una valutazione meramente numerica. Comunque, si è contraddetta, avendo omesso di ricavare il punteggio complessivo dalla somma dei separati giudizi attribuiti ai due distinti quesiti.

Conclusioni: si chiede che gli atti e provvedimenti di cui in epigrafe siano annullati, con ogni conseguenziale statuizione di legge, anche in ordine alle spese di giudizio.

La notificazione del ricorso per pubblici proclami è stata autorizzata con decreto del presidente del T.A.R. Umbria 27 maggio 1998.

Si dà atto che il ricorso è stato notificato fin dall'origine nelle forme ordinarie all'Azienda Ospedaliera di Perugia e ai controinteressati sigg. Battaglini Marco, Pastorelli Daniela, Bitti Emiliana e Pecchia Daniela.

Copia integrale del ricorso viene depositata nell'ufficio personale dell'Azienda Ospedaliera di Perugia sino alla definizione del giudizio, alla libera visione di tutti i concorrenti, con facoltà di estrarne copia.

La copia del ricorso sarà consultabile presso l'Ufficio legale dell'Azienda medesima, con sede in Perugia, via Cotani n. 21; responsabile del procedimento è l'avv. Barbara Renga, tel. n. 075/5786019, fax 075/5786042.

Perugia, 18 giugno 1998

Avv. Fabio Buchicchio.

C-17762 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI MASSA CARRARA

Con autorizzazione del presidente del Tribunale di Massa Carrara, Cabrelli Pietro e Muylaert Michele notificano ex art. 150 c.p.c. l'atto di citazione avanti al pretore di Pontremoli per l'udienza del 9 dicembre 1998, ore 9, avente per oggetto l'usucapione dei seguenti beni immobili siti nel comune di Pontremoli, loc. Monti di Guinardi:

a) unità immobiliare composta da 3 vani, con corte esclusiva e passo di accesso al p.t. e cantina al piano interrato distinta in NCEU, partita 346, fg. 49, mapp. 462, sub 2;

b) terreno distinto in NCT alla partita 1593, fg. 49, mapp. 463, superficie 00.00.64 mq.

La notifica viene eseguita agli intestati in catasto Cabrelli Pietro fu Giovanni e Cabrelli Bartolomeo fu Antonio, nonché ai loro eventuali successori o aventi causa.

Avv. Enrica Lattanzi.

C-17768 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

REGIONE MARCHE Azienda A.S.L. n. 4 - Senigallia

Avviso d'asta pubblica

Si rende noto che il giorno 24 luglio 1998, alle ore 9.30, presso la sede dell'Amministrazione Centrale dell'Ente sita in via Cellini n. 13 - Senigallia, si terrà un'asta pubblica, con il metodo di cui all'art. 13 lettera «C» e degli artt. 75 e 76 del R.D. 23 aprile 1924 n. 827, per la vendita dei seguenti beni immobili (terreni ed edifici) siti in Senigallia, Ostra, Ostra Vetere, Arcevia:

lotto n. 1: Terreno a agricolo sito in Senigallia, via Arcevese n. 7 località Passera. di Ha. 3.00.03 individuato a C.T. alla partita Cat. n. 16247, fgl. mappa n. 63. part. n. 3, R.D. 195019. È privo di fabbricato colonico. Prezzo a base d'asta L. 120.000.000 (centoventimilioni);

lotto n. 2: Terreno a agricolo sito in Senigallia nei pressi della località Passera di Ha 3.53.95. individuato a C.T. alla part. cat. n. 16247 fgl. di mappa n. 63 part. n. 4. R.D. L. 230.067. È privo di fabbricato colonico. Prezzo a base d'asta L. 140.000.000 (centoquarantamiliardi);

lotto n. 3: Appezamento di terreno sito in Senigallia in località Saline di Ha 0.49.84. individuato a C.T. alla partita n. 16247. fgl. di mappa n. 12. mapp. nn. 37-38 R.D. L. 62.300. Privo di fabbricato colonico. Prezzo a base d'asta L. 30.000.000 (trentamiliardi);

lotto n. 4 Fabbricato sito in Ostra, via Riviera di Ponente n. 25. di mq. 155 (centocinquantacinque) individuato al N.C.E.U. al fgl. 23 mapp. 123. è composto da n. 4 locali al piano terra ed un servizio igienico e da n. 4 locali al 1° piano e n. 2 servizi igienici. Prezzo a base d'asta L. 100.000.000 (centomilioni);

lotto n. 5: Fabbricato sito in Ostra, via Bodio n. 10 di mq. 157 (centocinquantesette) individuato al N.C.E.U. al fgl. 23 mapp. 374, confinante con via del Teatro e Vicolo Nuovo, e composto come segue:

Piano seminterrato n. 2 cantine;

P.T. n. 5 locali, n. 3 servizi igienici e un locale doccia;

1° piano: n. 2 locali e n. 1 servizio igienico.

Occupato da persone non abbienti per conto del Comune. Prezzo a base d'asta L. 50.000.000 (cinquantamiliardi);

lotto n. 6: Fabbricato sito ad Ostra Vetere in via Leopardi, di mq. 140 (centoquaranta), distinto al C.U. alla partita catastale n. 104 fgl. mappa n. 14 cat. A/3-cl. 3 particella 4, con coorte pertinente censita al catasto terreni fgl. 14 mapp. 45 part. 894 suddiviso in n. 3 piani e così composto:

P.T.: un garage, uno scantinato, un sottoscala ed ingresso;

Piano 1°: n. 2 bagni, una sala, due stanze ed un terrazzo che si affaccia in via Leopardi;

Piano 2°: una sala, due stanze, un ripostiglio, un bagno e terrazzo che si affaccia sul retro.

Lo stabile è in parte occupato dalla locale sede dell'Avis ed in parte dal comune per gli obiettori di coscienza. Prezzo a base d'asta L. 120.000.000 (centoventomilioni);

lotto n. 7: Fabbricato sito in Ostra Vetere in via Gramsci di mq. 320 (trecentoventi), distinto al C.U. P. Cat. n. 199, mappa n. 14, particelle n. 133 sub. 1-2-3. n. 122. Sub. 1-2, n. 120 Sub 1-2. È così suddiviso:

cantina che accede a grotte semi frante;

P.T. composto da n. 2 accessi, n. 4 locali, n. 2 bagni, locale caldaia con disimpegno;

1° Piano composto da n. 1 cucina, n. 3 locali, n. 1 salone, n. 1 bagno;

Soffitta.

Lo stabile è attualmente occupato dai «Centro Autogestito dagli Anziani» ed in parte è affittato alla C.G.I.L. Prezzo a base d'asta L. 200.000.000 (duecentomilioni);

lotto n. 8: Locale sito Arcevia, in via Ramazzani di mq. 25 (venticinque), distinta a C.U. alla partita n. 440. Sez. A fgl. 1 n. 123/I categ. C/2 classe IX.

Il locale è attualmente adibito a garage ed è libero e disponibile. Prezzo a base d'asta L. 20.000.000 (ventimilioni).

lotto n. 9: Locale sito in Arcevia, via Cadice, di mq. 32 (trentadue), distinto al Catasto alla partita n. 440-Sez. A. fgl. 1°, n. 264/1. Cat. C/2-Class. 1. È attualmente adibito a legnaia. Prezzo a base d'asta L. 5.000.000 (cinquemilioni);

lotto n. 10: Locale sito in Arcevia, via Brunamonti, di mq. 11 (undici), distinto al C.U. alla partita n. 440-Sez. A. fgl. 1°, n. 264/2. Cat. C/2-Class. 7. È una sola stanza libera. Prezzo a base d'asta L. 15.000.000 (quindicimilioni);

lotto n. 11: Terreno sito in Arcevia, località Nistadore distinto a catasto terreni partita n. 4188-figl. n. 9-Sez. L-Particelle nn. 68-69-71-89-90-91-92-93-94-108-109-110-120 di Ha. 6.11.15. Il terreno è incolto da anni ed è dotato di fabbricato rurale. Prezzo a base d'asta L. 50.000.000 (cinquantamilioni);

lotto n. 12: Terreno sito in Ostra Vetere, via Fratelli Brunetti di Ha 1.89.08 distinto a Catasto Terreni alla part. 2922, fgl. n. 22, mappali nn. 103 e 104 - senza fabbricato colonico. Prezzo a base d'asta L. 45.000.000 (quarantacinquemilioni);

lotto n. 13: Terreno sito in Ostra Vetere, via F.lli Brunetti di Ha 6.72.02 distinto a catasto terreni alla part. 2922 fgl. n. 22 - part. 77-91-105-116-117, senza casa agricola. Prezzo a base d'asta L. 180.000.000 (centottantamilioni);

lotto n. 14: Terreno sito in Ostra Vetere, via F.lli Brunetti di Ha 1.35.90 distinto a catasto terreni alla partita 2922 fgl. n. 28 part. 29 e 41 - senza casa agricola. Prezzo a base d'asta L. 42.000.000 (quarantaduemilioni);

lotto n. 15: Terreno sito in Ostra, via della Schea n. 27 di Ha 5.50.92 distinti a catasto terreni alla part. 4481 fig. 18 part. nn. 77 - 78-97 - 107 - 108 - 109 - 128 Redd. Dom. 295.603. con casa colonica fatiscente. Prezzo a base d'asta L. 140.000.000 (centoquarantamilioni);

Gli edifici e gli appezzamenti di terreno saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, comprese le accessioni, pertinenze, servitù attive e passive e quanto altro attinente con la precisazione che i fondi rustici non sono dotati di quote di compensazione al reddito riferite al grano duro e barbabietole.

Per prendere visione dei terreni e dei fabbricati e per informazioni rivolgersi all'Ufficio Tecnico dell'Ente - Tel. 071/7909270.

Il bando d'asta viene pubblicato per esteso sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

Senigallia, 22 giugno 1998

Il direttore generale: dott. Gianfranco Lai

Il coordinatore del dipartimento affari generali
gest. personale: dott. Franco Campodonico

C-17757 (A pagamento).

BANDI DI GARA

REGIONE MARCHE

Giunta Regionale

Servizio Valorizzazione Terreni Agricoli e Forestali

La Regione Marche indice una gara di appalto a mezzo pubblico incanto, per l'affidamento del Servizio Antincendio Boschivo e Protezione Civile a mezzo di elicottero nel territorio regionale. L'importo a base d'asta è di L. 180.000.000 I.V.A. compresa ed il contratto ha una durata di mesi sei. La ditta aggiudicataria dovrà assicurare il Servizio durante il periodo di grave pericolosità d'incendio stabilito con D.P.G.R. n. 100 del 17 giugno 1998 (12 luglio 20 settembre). Non sono ammesse offerte superiori alla base di appalto. Espletamento ai sensi degli artt. 37 e 73 lett. c) del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924. Aggiudi-

cazione a favore del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23 comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95. Non sono ammesse offerte condizionate. Natura, entità delle prestazioni e caratteristiche generali sono descritte nel disciplinare di appalto e schema di contratto. Il disciplinare di appalto, lo schema di contratto e l'avviso integrale del bando di gara potranno essere richiesti al Servizio Valorizzazione Terreni Agricoli e Forestali della Regione Marche - via Tiziano n. 44 - Ancona - Tel. 071/8061 - Telefax 071/8063019.

Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre il 20 luglio 1998.

Ancona, 26 giugno 1998

Il responsabile del procedimento: dott. Massimo Maggi.

S-16942 (A pagamento).

COMUNE DI ROCCA PIA (Provincia de L'Aquila)

Presso l'Albo Pretorio del Comune suddetto è pubblicato per otto giorni con inizio dalla data di pubblicazione del presente *nella Gazzetta Ufficiale*, bando di gara di licitazione privata per l'affidamento in concessione per la realizzazione e gestione di un centro turistico integrato tematico denominato «Università della Montagna», ai sensi degli artt. 19, 20 e 21 della legge 11 febbraio 1994, p. 109 e successive modifiche ed integrazioni. Importo complessivo di progetto L. 2.927.750.000 di cui L. 1.171.100.000 a carico del concessionario.

Requisiti:

1) Presenza tra le finalità dell'impresa o dell'associazione temporanea di imprese o del consorzio, dell'attività di esercizio imprese turistiche»;

2) Iscrizione all'A.N.C. alla Cat. 2, importo minimo di iscrizione L. 3.000.000.000.

La domanda in carta semplice, di partecipazione, dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 14 dell'ottavo giorno successivo quello della pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Per qualsiasi informazione rivolgersi alla Segreteria Comunale nelle ore antimeridiane nei giorni di mercoledì e venerdì, telefono 0864/203005.

Il sindaco: Ventura geom. Domenico.

C-17758 (A pagamento).

PREFETTURA DI BARI

Avviso di gara d'appalto per licitazione privata

1. Ente aggiudicatore: Prefetto di Bari - Commissario delegato per l'emergenza socio - economico ambientale nella Regione Puglia.

Piazza Libertà n. 1 - Bari - Tel. 080/5293111 - Fax 080/5293189.

2. Natura dell'appalto: licitazione privata per l'appalto dei lavori di potenziamento e ristrutturazione dell'impianto di epurazione delle acque reflue a servizio centro abitato di Canosa di Puglia.

Importo a base d'asta L. 3.380.000.000 per opere a corpo.

Ai sensi dell'art. 34, c. 1, della legge 109/94, si specifica che a categoria prevalente A.N.C. ed il relativo importo sono: cat. 12/A; importo non inferiore a L. 3.000.000.000.

L'appalto comprende:

opere elettromeccaniche per L. 1.914.400.000;

opere civili per L. 1.465.600.000.

3. Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94, l'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base d'asta.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Non sono ammesse offerte in aumento sull'importo a base d'asta.

Saranno escluse dalla gara, in quanto anomale, le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che supereranno la predetta media. Detta procedura sarà attivata solo in presenza di almeno 5 offerte valide.

4. Termine esecuzione lavori: giorni 365.

5. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta; cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di contratto; polizza contro i rischi di esecuzione.

6. Finanziamento e pagamenti: finanziamento: ai sensi della legge n. 183/89 e dell'O.P.C.M. 8 novembre 1994.

Pagamenti: rate di acconto di L. 400.000.000.

7. Raggruppamenti: partecipazione aperta a imprese singole, associazioni temporanee e consorzi ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.Lgs. 406/91 e ai soggetti previsti dall'art. 10 e seguenti della legge n. 109/94 come modificata dalla legge n. 216/95.

8. Termine entro il quale gli offerenti possono svincolarsi dalla propria offerta: dopo 90 giorni dalla data della licitazione.

9. Lavori subappaltabili: in sede di gara il concorrente ha la facoltà di indicare le opere da affidare in subappalto o cottimo nel rispetto della legislazione vigente. La quota subappaltabile della categoria prevalente non può essere superiore al 30% dell'importo di aggiudicazione. Ai sensi dell'art. 18 comma 3/bis della legge 19 marzo 1990 n. 55, l'appaltatore è tenuto a trasmettere alla Direzione Lavori entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori la copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia.

10. Ammissione imprese straniere: possono partecipare alla gara anche imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del D.Lgs. 406/91.

11. Termine di ricezione delle domande di partecipazione - Indirizzo e lingua:

a) termine: entro il *ventesimo giorno* decorrente dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

b) indirizzo: domanda in carta legale, a mezzo del servizio postale dello Stato, in plico raccomandato, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, o delle imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione»;

c) lingua: italiano.

12. Termine di spedizione inviti: entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del bando.

13. condizioni minime per l'ammissione alla gara: indicazioni, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o da includere in essa, da cui risulti:

a) l'iscrizione all'A.N.C. per categoria 12/A e per classifica non inferiore a L. 3.000.000.000;

b) che il concorrente è esente dalle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto, previste dall'art. 24, c.1., della direttiva 93/37/CEE; che (se italiano) non incorre nella sospensione dalla partecipazione dalle procedure di affidamento di lavori pubblici di cui all'art. 8, c. 7, della legge 109/94; e che, in quanto costituente cooperativa o consorzio fra cooperative (di nazionalità italiana), è iscritto nell'apposito registro prefettizio o, rispettivamente, nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro;

c) di aver conseguito nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta di impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, di importo complessivo non inferiore a L. 3.380.000.000;

d) di aver sostenuto nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando un costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori.

In caso di riunione temporanea di imprese, i requisiti finanziari e tecnici, previsti per l'impresa singola, devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente.

14. Altre notizie: i requisiti con il presente bando sono da considerarsi tassativi; la mancata indicazione di detti requisiti comporterà l'invalidità della domanda e la conseguente non ammissione alla gara. Non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine prestabilito, anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'art. 14 - comma 6 - del D.Lgs. n. 406/91. È esclusa la competenza arbitrale.

Il responsabile del procedimento di gara è il segretario generale del Comune di Canosa di Puglia.

Bari, 24 giugno 1998

Il commissario delegato
Prefetto: dott. Giuseppe Mazzitello

C-17761 (A pagamento).

REGIONE BASILICATA

Dipartimento AA.TT.

Uff. OO. PP. e Difesa del Suolo Potenza

Bando di gara per licitazione privata

1. L'Ufficio OO.PP. e Difesa del Suolo di Potenza, Dipartimento Assetto del Territorio Regione Basilicata, con sede in Corso Garibaldi 139 - Tel. 0971/448439 - Fax 0971/448467, provvederà allo espletamento di gara per l'appalto dei lavori di consolidamento e salvaguardia idrogeologica nel Comune di Latronico (PZ), per un importo a base d'appalto di L. 5.800.000.000 al netto di I.V.A..

2. Così come previsto dal 1° comma dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216 di conversione del D.L. 3 aprile 1995 n. 101, sarà adottato il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

3. Non sono annesse offerte in aumento: si procederà all'affidamento anche nel caso di una unica offerta valida; la valutazione delle offerte anomale sarà effettuata secondo quanto disposto dall'art. 21 della legge 109/94 e ai sensi del D.M. 28 aprile 1997 e successivo.

4. Il luogo di esecuzione dei lavori è il Comune di Latronico (PZ) e le caratteristiche generali dell'opera consistono nella realizzazione di n. 27 briglie in gabbioni lungo il fosso Pargo con alcune difese spondali, canalizzazione del fosso Don Vicenzino ed affluenti con materassi di fondo e difese spondali in gabbioni, sistemazione del fosso Cupone e prolungamento dello scatolare a monte di via D'Acquisto, drenaggio alla via S. Vito, drenaggi nell'area a valle di via D'Acquisto, sistemazione dell'area paesaggistica a valle di via D'Acquisto nonché delle canalizzazioni e delle difese spondali, monitoraggio geologico e geotecnico nelle aree interessate dei lavori, verbale d'urgenza ai sensi dell'art. 69 del R.D. 25 maggio 1895 n. 350.

5. Il termine previsto per la esecuzione dei lavori è di mesi 36 (trentasei) decorrenti dalla data di consegna.

6. L'opera è finanziata con i fondi di cui all'art. 4 della legge 8 agosto 1995 n. 341, rientranti nella delibera CIPE 23 aprile 1997 n. 74/97 registrata alla Corte dei Conti il 5 agosto 1997.

7. I pagamenti saranno effettuati a stati d'avanzamento ogni qual volta il credito netto, detratto delle ritenute di legge, assommi a non meno di L. 1.000.000.000.

8. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per l'importo di L. 6.000.000.000 (lire seimiliardi) alla categoria 10.b.

9. I concorrenti hanno facoltà di presentare offerte ai sensi dell'art. 10 lett. «d» della legge 109/94, e ai sensi dell'art. 22 e seguenti del DPR 10 dicembre 1991 n. 406; le imprese non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori aventi sede in uno stato della U.E. possono chiedere di essere invitate alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto 10 dicembre 1991 n. 406.

10. Ai sensi dell'art. 30 comma 1 della legge 109/94, l'offerta dovrà essere corredata da una cauzione pari al 2 per cento dell'importo dei lavori a base d'appalto, anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

11. In allegato alla domanda di invito debbono essere prodotte:

a) dichiarazione con la quale il candidato attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo 406/91 e dell'art. a comma 7 della legge 109/94;

b) certificato di iscrizione all'A.N.C. attestante il possesso dell'iscrizione come indicato ai punti 8 e 9;

c) dichiarazione relativa alla cifra di affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta della impresa (determinata per le imprese di nazionalità italiana ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett. c) e d) del D.M. LL.PP. 9 marzo 1989 n. 172) relativa all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, con l'avvertenza che essa deve essere almeno pari ad 1,3 volte l'importo posto a base d'asta. In caso di imprese riunite la mandataria dovrà possedere i predetti requisiti per il 60% mentre per il rimanente 40% detti requisiti debbono essere posseduti complessivamente dalle mandanti, ciascuna delle quali non dovrà possederli in misura inferiore al 10%;

d) dichiarazione, successivamente verificabile, circa il costo medio nell'ultimo quinquennio per il personale dipendente che dovrà essere non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari richiesta al precedente punto «c»;

e) dichiarazione che non presenteranno istanza d'invito alla gara altre imprese con le quali esistano rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile.

Le dichiarazioni su riportate potranno essere rese con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15.

12. L'offerta è vincolante per il periodo di 180 giorni a decorrere dalla data della gara.

13. Le domande di partecipazione, redatte in carta legale ed in lingua italiana, dovranno essere inviate a mezzo raccomandata al seguente indirizzo: Regione Basilicata - Dipartimento Assetto del Territorio - Ufficio Opere Pubbliche e Difesa del Suolo - Corso Garibaldi, 139 - 65100 Potenza - e dovranno recare la seguente dicitura: Richiesta di partecipazione alla gara per l'affidamento dei lavori di consolidamento e, salvaguardia idrogeologica del Comune di Latronico.

14. Il termine utile per la ricezione delle domande è fissato per le ore 14 del giorno 28 luglio 1996.

15. Gli inviti a presentare le offerte saranno diramati dalla stazione appaltante entro 120 giorni.

16. La richiesta di invito non vincola la stazione appaltante Potenza.

Potenza, 23 giugno 1998

Il dirigente dell'ufficio: ing. A. Vietro.

C-17767 (A pagamento).

COMUNE DI ANCONA

Esito pubblico incanto per l'appalto dei lavori di risanamento conservativo immobili di via Flaminia nn. 68 - 69 - 70 - 72 - Ancona (pubblicazioni ai sensi dell'art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55).

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Ancona, piazza XXIV Maggio n. 1 - Tel. 071-222.2419.

2. Criterio di aggiudicazione: art 21, commi 1 e 1-bis della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, ossia massimo ribasso, espresso in percentuale unica, da applicarsi all'elenco prezzi unitari per l'appalto delle opere a misura e all'importo dei lavori a base di gara per la parte di opere a corpo.

3. Importo a base di gara: L. 2.129.108.529 di cui L. 115.500.000 oltre I.V.A. a misura e L. 2.013.908.529 a corpo, oltre I.V.A.

4. Data di aggiudicazione: 20 febbraio 1998.

5. Nome ed indirizzo dell'aggiudicatario: Impresa Costruzioni Frasa S.r.l., con sede legale a Roma in viale SS. Pietro e Paolo n. 24.

6. Prezzo di aggiudicazione: L. 1.824.433.099 oltre I.V.A.

7. Pervenute offerte dalle seguenti ditte: 1) Domenico Cassalia - Taranto; 2) CIPA - Montesilvano Colle (PE); 3) Cifoelli Aldo - Isernia; 4) Cifoelli Edilizia - Isernia; 5) Coedi - Ancona; 6) Costruzioni Giuseppe Montagna - Pesaro; 7) Fabbrioli - Colbordolo (PS); 8) Campanelli Bruno e F.lli - Monteroberto; 9) Costruzioni Civili Industriali - Jesi; 10) Costruzioni FAP - Alife Caserta; 11) De Luca Picione - S. Sebastiano al Vesuvio (NA); 12) Frasa - Roma; 13) ICOR 80 - Roma; 14) Lies - Roma; 15) Sette Elle - Foggia.

8. Bando di gara pubblicato integralmente sul B.U.R. Marche n. 9 del 29 gennaio 1998 nella G.U.R.I. n. 23 del 29 gennaio 1998 ed affisso all'Albo Pretorio di questo Comune dal 29 gennaio 1998 al 17 febbraio 1998 e per estratto su «Il Corriere Adriatico» e «Il Resto del Carlino» del 29 gennaio 1998.

Il dirigente del servizio alloggi: ing. Bruno Ulisse.

C-17763 (A pagamento).

COMUNE DI SIRMIONE (Provincia di Brescia)

Sirmione, via XXIV Maggio
Tel. 030/99091 - Fax 030/9909142

Avviso asta pubblica

È indetta asta pubblica per l'aggiudicazione de seguenti lavori:

A) lavori di asfaltatura e sistemazioni stradali prioritarie interessanti l'intero territorio comunale - 3° lotto.

Importo a base d'asta L. 339.700.000.

È richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 6.

B) lavori per la realizzazione del nuovo vialetto pedonale del Lucchino, tratto Vecchia Lugana - Porto Galeazzi.

Importo a base d'asta L. 287.000.000.

È richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 6.

L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi art. 21 comma 1 della legge 109/94, come sostituito dall'art. 7 del D.L. n. 101 del 3 aprile 1995 trasformato in legge n. 216 del 2 giugno 1995.

I bandi integrali, unitamente agli atti tecnici, sono in visione e disponibili presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

La scadenza per la presentazione dell'offerte, esclusivamente mezzo posta, pena l'esclusione, è fissata alle ore 12 del giorno giovedì 30 luglio 1998.

Non sono ammesse offerte in aumento e per l'individuazione del limite di anomalia delle offerte si terrà conto di quanto disposto da Ministero dei LL.PP. con decreto 18 dicembre 1997.

La seduta pubblica della gara, secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, si terrà venerdì 31 luglio c.a. alle ore 15 presso la sede municipale e si procederà all'aggiudicazione anche se verrà presentata un sola offerta valida.

Sirmione, 24 giugno 1998

Il funzionario responsabile: geom. Giovanni Salvini.

C-17764 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 3

Sede legale e direzione generale in Foligno (PG), via Franco Ciri n. 25

Sede Centro Amministrativo di Spoleto

Spoleto (PG), via Valadier

Avviso di gara

Ai sensi dell'art. 9, comma I della Direttiva 93/36 CEE, dell'art. 5 comma I e II del D.L.vo n. 358/92, nonché degli artt. 5 - 6 del D.P.R. 573/94, nonché della Delibera del direttore generale n. 330 dell'8 giugno 1998, questa Azienda Sanitaria Locale comunica che intende procedere, entro l'anno in corso, alla attivazione di una procedura di gara per l'aggiudicazione della fornitura in opera di un impianto di condizionamento per il blocco operatorio di chirurgia dell'Ospedale di Spoleto.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16, lettera b) del D.L. 24 luglio 1992 n. 358.

Le Ditte interessate che intendessero presentare istanza di partecipazione, senza nessun vincolo per l'Azienda, potranno essere invitate sulla base dei seguenti documenti, che verranno inviati alle ditte ammesse:

- lettera-invito;
- capitolato speciale d'appalto;
- progetto guida.

Al fine dell'accertamento della capacità tecnica delle ditte da invitare, è richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, per le seguenti categorie ed importi minimi di seguito specificati:

cat. 5A - impianti termici di ventilazione e condizionamento L. 750.000.000;

cat. 5A1 - gestione e manutenzione degli impianti suddetti L. 150.000.000.

Il termine di scadenza del bando, tenuto conto dell'urgenza di detta fornitura, viene fissata in giorni 15 (quindici) a partire dalla data di pubblicazione sulla G.U.R.I.

Le domande dovranno pervenire entro la data stabilita, al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria Locale n. 3, Centro Amministrativo di Spoleto, via Valadier - 06049 Spoleto (PG).

Il presente avviso è stato inviato in telefax all'ufficio delle Pubblicazioni ufficiali della CEE il giorno 25 giugno 1998 e ricevuto il medesimo giorno.

Il direttore generale: dott. Enrico Alessandro.

C-17765 (A pagamento).

PREFETTURA DI VICENZA

Sede in Vicenza, Contrà Gazzolle n. 1
Tel. 0444-338411 - Fax 0444-546508

Bando di gara (accelerata) a procedura ristretta

La Prefettura di Vicenza indice gara accelerata a procedura ristretta mediante licitazione privata per l'affidamento in appalto del servizio di pulizia dei locali adibiti ad Organismi della Polizia di Stato situati nel territorio provinciale: questura di Vicenza, Scuola Allievi di Vicenza, Commissariato di Bassano del Grappa, sede PolFer di Vicenza, sede PolStrada di Vicenza, Schio e Bassano del Grappa.

La gara viene indetta con procedura accelerata per consentire la tempestiva approvazione del contratto da parte degli organi di controllo e quindi l'eseguibilità del medesimo a partire dalla data prevista.

Durata dell'appalto: anni 4 a decorrere dal 1° gennaio 1999, con facoltà per l'Amministrazione di aggiudicare lo stesso appalto al medesimo contraente per il quadriennio successivo alle stesse condizioni ed in presenza dei presupposti di cui all'art. 7, comma 2, lett. f) del D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995.

Importo a base di gara: L. 954.000.000 I.V.A. esclusa.

Il contratto prevederà la clausola di revisione periodica del prezzo originariamente pattuito, nella percentuale eccedente il 2% per ciascun anno o per il più lungo periodo indicato nell'istanza della parte interessata.

L'aggiudicazione avverrà in base al criterio del prezzo più basso (art. 23, comma 1, lett. a) D.Lgs. 157/95), previa verifica dell'eventuale anomalia dell'offerta secondo la procedura di cui all'art. 25 del D.Lgs. n. 157/95.

Le offerte dovranno essere formulate con riferimento al valore quadriennale dell'appalto e accompagnate da idonea cauzione provvisoria di importo pari all'1% di tale valore I.V.A. compresa.

Non sono ammesse varianti.

Gli interessati dovranno far pervenire la domanda di partecipazione alla gara, in carta legale ed in lingua italiana, alla Prefettura di Vicenza, Contrà Gazzolle n. 1, 36100 Vicenza, entro il giorno 21 luglio 1998, allegando la seguente documentazione:

1.a) certificato di iscrizione nel registro delle imprese o nell'Albo delle imprese artigiane, presso la Camera di Commercio, ai sensi e per gli effetti di cui al D.M. 7 luglio 1997, n. 274, o, se trattasi di impresa straniera non residente in Italia, certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza, da cui risultino l'esercizio di attività attinente con quella di gara e la fascia di classificazione per volume d'affari;

1.b) in mancanza della certificazione di cui al punto 1.a), andrà allegata prova della presentazione della domanda di iscrizione a norma del D.M. 27 aprile 1997, nonché:

1.b.1) certificazione da cui risulti l'espletamento dell'attività di pulizia, la denominazione o la ragione sociale dell'impresa, le generalità del titolare o della persona abilitata ad impegnare e quietanzare in nome e per conto dell'impresa, nonché l'attestazione che l'impresa si trova nel pieno e libero esercizio di tutti i diritti, non risultando fallita, nè in stato di liquidazione o di concordato preventivo o di amministrazione controllata;

1.b.2) idonea dichiarazione bancaria;

1.b.3) iscrizione all'INPS e all'INAIL, ricorrendone i presupposti di legge, di tutti gli addetti, compreso il titolare, i familiari e i soci prestatori d'opera;

1.b.4) dimostrazione di aver realizzato nell'ultimo triennio, o nel minor periodo di attività, comunque non inferiore a due anni, un volume d'affari, al netto di I.V.A., di valore medio annuo di almeno 100 milioni;

1.b.5) dimostrazione di aver fornito, nello stesso periodo, almeno un servizio di importo non inferiore al 40%, ovvero almeno due servizi di importo complessivo non inferiore al 50%, ovvero almeno tre servizi di importo complessivo non inferiore al 60% di 100 milioni;

1.b.6) dimostrazione di aver sopportato, per ciascuno dei due o dei tre anni di riferimento, un costo complessivo, per il personale dipendente (per retribuzioni, stipendi, contributi sociali, accantonamento TFR) non inferiore al 40% dei costi totali ovvero al 60% di detti costi se svolge esclusivamente attività di pulizia e disinfezione.

2. Certificati rilasciati dall'ufficio, nazionale o straniero competente, ovvero dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestanti che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione indicate dall'art. 11, comma 1, del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992.

3. Indicazione della quota di appalto che il concorrente intenderebbe eventualmente subappaltare.

La mancata presentazione anche di uno dei documenti richiesti, ad eccezione di quello relativo all'eventuale subappalto, comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

Sono ammessi a presentare domanda di ammissione alla gara i raggruppamenti di impresa a norma dell'art. 11 del D.Lgs. n. 157/95, alle condizioni di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro 6 giorni dal termine per la ricezione delle domande.

Per ulteriori informazioni pregasi contattare la Prefettura di Vicenza - Uffici Amministrativi - Settore II (centr. 0444-338411 - Funzionario responsabile 0444-338615).

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 24 giugno 1998 ed è stato ricevuto dal medesimo Ufficio in data 24 giugno 1998.

Il prefetto: F Giovannucci.

C-17769 (A pagamento).

PREFETTURA DI VICENZA

Sede in Vicenza, Contrà Gazzolle n. 1
Tel. 0444-338411 - Fax 0444-546508

Bando di gara (accelerata) a procedura ristretta

La Prefettura di Vicenza indice gara accelerata a procedura ristretta mediante licitazione privata per l'affidamento in appalto del servizio di pulizia dei locali adibiti a Caserme Carabinieri siti nei Comuni di: Arsiero, Arzignano, Asiago, Barbarano Vicentino, Bassano del Grappa, Breganze, Brendola, Camisano Vicentino, Campiglia dei Berici, Canove, Chiampo, Chiuppano, Crespadoro, Dueville, Enego, Longare, Lonigo, Lusiana, Malo, Marostica, Montebello Vicentino, Montecchio Maggiore, Nove, Noventa Vicentina, Piovene Rocchette, Posina, Recoaro Terme, Romano d'Ezzelino, Rosà, Sandrigo, Solagna, Schio, Sossano, Thiene, Trissino, Valdarno, Valdastico, Valli del Pasubio, Vicenza.

La gara viene indetta con procedura accelerata per consentire la tempestiva approvazione del contratto da parte degli organi di controllo e quindi l'eseguibilità del medesimo a partire dalla data prevista.

Durata dell'appalto: anni 4 a decorrere dal 1° gennaio 1999, con facoltà per l'Amministrazione di aggiudicare lo stesso appalto al medesimo contraente per il quadriennio successivo alle stesse condizioni ed in presenza dei presupposti di cui all'art. 7, comma 2, lett. f) del D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995.

Importo a base di gara: L. 1.352.000.000 I.V.A. esclusa.

Il contratto prevederà la clausola di revisione periodica del prezzo originariamente pattuito, nella percentuale eccedente il 2% per ciascun anno o per il più lungo periodo indicato nell'istanza della parte interessata.

L'aggiudicazione avverrà in base al criterio del prezzo più basso (art. 23, comma 1, lett. a) D.Lgs. 157/95), previa verifica dell'eventuale anomalia dell'offerta secondo la procedura di cui all'art. 25 del D.Lgs. n. 157/95.

Le offerte dovranno essere formulate con riferimento al valore quadriennale dell'appalto e accompagnate da idonea cauzione provvisoria di importo pari all'1% di tale valore I.V.A. compresa.

Non sono ammesse varianti.

Gli interessati dovranno far pervenire la domanda di partecipazione alla gara, in carta legale ed in lingua italiana, alla Prefettura di Vicenza, Contrà Gazzolle n. 1, 36100 Vicenza, entro il giorno 21 luglio 1998, allegando la seguente documentazione:

1.a) certificato di iscrizione nel registro delle imprese o nell'Albo delle imprese artigiane, presso la Camera di Commercio, ai sensi e per gli effetti di cui al D.M. 7 luglio 1997, n. 274, o, se trattasi di impresa straniera non residente in Italia, certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza, da cui risultino l'esercizio di attività attinente con quella di gara e la fascia di classificazione per volume d'affari;

1.b) in mancanza della certificazione di cui al punto 1.a), andrà allegata prova della presentazione della domanda di iscrizione a norma del D.M. 27 aprile 1997, nonché:

1.b.1) certificazione da cui risulti l'espletamento dell'attività di pulizia, la denominazione o la ragione sociale dell'impresa, le generalità del titolare o della persona abilitata ad impegnare e quietanzare in nome e per conto dell'impresa, nonché l'attestazione che l'impresa si trova nel pieno e libero esercizio di tutti i diritti, non risultando fallita, né in stato di liquidazione o di concordato preventivo o di amministrazione controllata;

1.b.2) idonea dichiarazione bancaria;

1.b.3) iscrizione all'INPS e all'INAIL, ricorrendone i presupposti di legge, di tutti gli addetti, compreso il titolare, i familiari e i soci prestatori d'opera;

1.b.4) dimostrazione di aver realizzato nell'ultimo triennio, o nel minor periodo di attività, comunque non inferiore a due anni, un volume d'affari, al netto di I.V.A., di valore medio annuo di almeno 100 milioni;

1.b.5) dimostrazione di aver fornito, nello stesso periodo, almeno un servizio di importo non inferiore al 40%, ovvero almeno due servizi di importo complessivo non inferiore al 50%, ovvero almeno tre servizi di importo complessivo non inferiore al 60% di 100 milioni;

1.b.6) dimostrazione di aver sopportato, per ciascuno dei due o dei tre anni di riferimento, un costo complessivo, per il personale dipendente (per retribuzioni, stipendi, contributi sociali, accantonamento TFR) non inferiore al 40% dei costi totali ovvero al 60% di detti costi se svolge esclusivamente attività di pulizia e disinfezione.

2. Certificati rilasciati dall'ufficio, nazionale o straniero competente, ovvero dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestanti che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione indicate dall'art. 11, comma 1, del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992.

3. Indicazione della quota di appalto che il concorrente intenderebbe eventualmente subappaltare.

La mancata presentazione anche di uno dei documenti richiesti, ad eccezione di quello relativo all'eventuale subappalto, comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

Sono ammessi a presentare domanda di ammissione alla gara i raggruppamenti di impresa a norma dell'art. 11 del D.Lgs. n. 157/95, alle condizioni di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro 6 giorni dal termine per la ricezione delle domande.

Per ulteriori informazioni pregasi contattare la Prefettura di Vicenza - Uffici Amministrativi - Settore II (centr. 0444-338411 - Funzionario responsabile 0444-338615).

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 24 giugno 1998 ed è stato ricevuto dal medesimo Ufficio in data 24 giugno 1998.

Il prefetto: F Giovannucci.

C-17770 (A pagamento).

PREFETTURA DI FERRARA

Bando di gara

La Prefettura di Ferrara indice una gara d'appalto, da esperire mediante licitazione privata, ai sensi del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157 e della direttiva 97/52/CE del 13 ottobre 1997, riservata alle imprese degli Stati membri della Unione Europea, per l'affidamento del servizio di pulizia degli uffici della Prefettura e della relativa sede di rappresentanza, per una superficie complessiva di mq. 2644.

L'appalto si riferisce al periodo 1° gennaio 1999-31 dicembre 2002. L'amministrazione si riserva la facoltà di ricorrere, per il quadriennio successivo, alla procedura negoziata di cui all'art. 7, comma 2 del D.Lgs. n. 157.

L'appalto sarà aggiudicato con i criteri di cui all'art. 23, comma 1, lettera a) e all'art. 25 del D.Lgs. citato, mediante offerte in ribasso sul prezzo-base quadriennale di L. 222.000.000, al netto dell'I.V.A., subordinatamente alla verifica dell'eventuale anomalia dell'offerta. Le offerte dovranno essere formulate con riferimento al valore quadriennale dell'appalto. Ai sensi dell'art. 23, comma 3, del D.Lgs. n. 157, nell'offerta dovranno essere precisate modalità atte ad assicurare, in caso di aggiudicazione, l'efficace e continuativo collegamento con l'amministrazione per tutta la durata della prestazione del servizio.

Non è consentita la presentazione di offerte relative ad una parte del servizio in questione ovvero contenenti proposte di varianti.

Il contratto d'appalto conterrà la clausola di revisione periodica del, prezzo originariamente pattuito, nella percentuale eccedente il 2% per ciascun anno (o per il più lungo periodo indicato nell'istanza della parte interessata).

Le domande di partecipazione, redatte su carta da bollo e in lingua italiana, inserite in busta sigillata con ceralacca recante la seguente indicazione: «Contiene domanda di partecipazione alla gara d'appalto del servizio di pulizia degli uffici della Prefettura e della relativa sede di rappresentanza per il quadriennio 1999-2002. Non aprire», dovranno pervenire a pena di esclusione entro le ore 12 del giorno 31 luglio 1998 alla Prefettura di Ferrara Castello Estense - 44100 Ferrara.

Nelle domande dovrà essere indicata anche la quota dell'appalto che si intende eventualmente subappaltare.

Alle domande di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione

a) certificato di iscrizione nel registro delle imprese (ovvero nell'albo provinciale delle imprese artigiane) presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, dal quale risulti, tra l'altro: l'espletamento dell'attività di pulizia, con la relativa decorrenza; la ragione o denominazione sociale; la circostanza che l'impresa si trova nel pieno e libero esercizio di tutti i diritti, non risultando fallita né in stato di liquidazione o di concordato preventivo o di amministrazione controllata (per le imprese degli altri Stati membri della U.E.: certificazione prevista dai ordinamenti nazionali, con contenuto equivalente si veda l'art. 15 del D.Lgs. n. 157);

b) idonea dichiarazione bancaria;

c) documentazione comprovante l'iscrizione all'INPS e all'INAIL (ovvero ai competenti Organismi dei singoli Stati membri) di tutti gli addetti, compreso il titolare, i familiari e i soci prestatori d'opera;

d) documentazione comprovante l'avvenuta realizzazione, nell'ultimo triennio (ovvero nel minore periodo di attività svolta, comunque non inferiore a due anni), di un volume d'affari, al netto della I.V.A., di valore medio annuo di L. 60.000.000;

e) documentazione comprovante l'aver espletato, nello stesso periodo di cui alla lettera d), almeno un servizio di importo non inferiore a L. 40.000.000, ovvero almeno due servizi di importo complessivo non inferiore a L. 50.000.000, ovvero almeno tre servizi di importo complessivo non inferiore a L. 60.000.000;

f) documentazione comprovante l'aver sopportato, nello stesso periodo di cui alla lettera d), per il personale dipendente, un costo complessivo (costituito da retribuzione e stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi di trattamento di fine rapporto) non inferiore al 40% dei costi totali, ovvero al 60% di detti costi se l'impresa svolge esclusivamente attività di pulizia e disinfezione;

g) dichiarazione sostitutiva attestante l'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, richiamato dall'art. 12 del D.Lgs. n. 157.

La presentazione del certificato di iscrizione al registro delle imprese, di cui alla lettera a), rilasciato dalla competente Camera di commercio con le modalità previste dal D.M. 7 luglio 1997, n. 274, consentirà di evitare la presentazione della documentazione di cui alle lettere b), c), d), e) ed f).

La mancata presentazione di uno o più dei documenti richiesti comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara. In applicazione dell'art. 16 del D.Lgs. n. 157, l'amministrazione inviterà, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione (comunque completa) presentata.

È riconosciuta alle imprese richiedenti la facoltà di presentare, nei casi previsti dalla legge, in luogo della documentazione elencata, idonee dichiarazioni sostitutive. Resta inteso, comunque, che l'impresa aggiudicataria sarà tenuta, prima della stipula del relativo contratto d'appalto, alla presentazione di tutta la documentazione originale. La stipula del contratto sarà, inoltre, subordinata all'accertamento della sussistenza dei requisiti previsti dalla legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche e integrazioni.

L'Amministrazione selezionerà le imprese da invitare alla licitazione privata con l'osservanza dei criteri di cui all'art. 22, comma 1 del D.Lgs. n. 157. Gli inviti a presentare offerte saranno spediti simultaneamente a tutti i candidati prescelti entro il termine ultimo del 31 agosto 1998. In applicazione dello art. 1, comma 3 del D.Lgs. n. 157, alle lettere d'invito saranno allegati il capitolato d'oneri e i documenti complementari.

I dati personali acquisiti nell'ambito della procedura contrattuale saranno oggetto di trattamento, da parte dell'amministrazione, nel rispetto di quanto stabilito dalla legge 31 dicembre 1996, n. 675, essendo detto trattamento diretto esclusivamente all'espletamento della procedura medesima e, quindi, all'assolvimento dei compiti istituzionali dell'amministrazione stessa, come individuati da leggi, regolamenti e normative comunitarie. In particolare, questa Prefettura non comunicherà e non diffonderà dati personali a soggetti privati diversi dall'impresa interessata; la comunicazione e la diffusione di dati personali ad altri soggetti pubblici avverranno esclusivamente nei casi previsti da norme di legge o di regolamento e previa comunicazione al Garante per la protezione dei dati personali nei casi in cui tali operazioni risultino comunque necessarie per lo svolgimento della procedura.

Per eventuali informazioni, potrà contattarsi il competente Ufficio Contratti della Prefettura (tel. 0532-294403, fax 0532-294666).

Il presente bando, in forma integrale, è stato inviato in data 22 giugno 1998 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee, con sede in Lussemburgo, per la relativa pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Ferrara, 22 giugno 1998

p. Il prefetto
Il vice prefetto: dott. Bruno Sette

C-17771 (A pagamento).

REGIONI BASILICATA Azienda Sanitaria Locale n. 1 Venosa

Bando di gara

Gara di appalto per la messa a disposizione di arredi, attrezzature e servizio per la gestione delle attività di tipo psico-socio riabilitativo relativamente a:

- n. 1 Casa Alloggio nel comune di Maschito (lotto n. 1);
- n. 2 Case Alloggio nel comune di Genzano 1 e Genzano 2 (lotto n. 2).

L'aggiudicazione avverrà con le modalità di cui alla lettera b) comma 1 dell'art. 23 del D.Lgs. n. 157/95.

La gara è riservata alle Cooperative Sociali e loro consorzi iscritti nell'apposito Albo Regionale, di cui all'art. 1, comma 1, lettera a) della legge 381/91.

Sono fatte salve disposizioni previste dall'art. 10 del D.L. 358/92 in materia di A.T.I. per le società cooperative, comunque iscritte all'Albo Regionale.

La gara è suddivisa in lotti.

La durata dell'appalto è di anni 3 (tre).

Termine entro il quale devono pervenire le domande di partecipazione: ore 14 del 27 luglio 1998 a tal fine farà fede il timbro postale di arrivo.

Le domande devono essere inviate all'Azienda Sanitaria Locale n. 1 di Venosa, via Roma, 187 - 85029 Venosa (PZ).

Le domande devono essere redatte in carta da bollo in lingua italiana e sottoscritte del legale rappresentante.

Allegate alla domanda di partecipazione dovranno pervenire le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabile, rese dal legale rappresentante della Cooperativa, con le modalità di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni:

a) che la cooperativa non si trovi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del D.Lgs. 358/92;

b) che la cooperativa è iscritta all'Albo Regionale delle cooperative sociali nelle sottosezioni di competenza ed alla C.C.I.A.A. con l'indicazione del numero;

c) che la cooperativa è in possesso dei requisiti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 358/92 in ordine alla capacità finanziaria ed economica in relazione all'appalto.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso il Settore Economato e provveditorato dell'A.S.L. n. 1 di Venosa, nelle ore 8-14 dal lunedì al venerdì tel. 0972/39111.

Il presente bando è stato inviato il giorno 19 giugno 1998 all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

Venosa, 19 giugno 1998

Il direttore generale: dott. Giuseppe Panio.

C-17772 (A pagamento).

AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE

Estratto di avviso di gara

L'Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale della Provincia di Varese, via Como nc. 13 - 21100 Varese, tel. 0332/806911 telefax 0332/283879, deve affidare la conduzione degli impianti di riscaldamento nonché la sostituzione, le modifiche, le riparazioni che necessitano sugli impianti in Varese e provincia per un importo presunto di: lotto 1 L. 74.000.000; lotto 2 L. 73.700.000; lotto 3 L. 13.950.000.

L'appalto verrà effettuato a licitazione privata ai sensi dell'art. comma 1, lettera a) della L.R. n. 14 del 19 maggio 1997, al massimo ribasso.

È richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per la specifica attività. Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'A.L.E.R. entro e non oltre le ore 12 del giorno 27.07.1998 dovranno essere redatte secondo le indicazioni del bando integrale (pubblicato sul B.U.R.L. e reperibile presso l'A.L.E.R. Varese Servizio Manutenzione) pena l'esclusione dalla gara.

Il direttore generale: dott. Egisto Marocco.

C-17773 (A pagamento).

COMUNE DI SCORZÈ (Provincia di Venezia)

Sede Scorzè (VE), piazza A. Moro 1,
Tel. 041/44.72.44-041/44.73.79 - Fax 041/44.52.32
Servizio P.I.

Bando di gara mediante licitazione privata a procedura ristretta per servizio fornitura pasti caldi

Il comune di Scorzè, piazza Aldo Moro, 1, Scorzè (VE), (tel. 041/44.72.44, fax 041/44.52.32, intende affidare a mezzo licitazione privata con procedura ristretta (art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 157/95) il servizio di fornitura pasti caldi agli alunni delle scuole materne, elementari, medie e agli anziani fruitori del servizio di assistenza domiciliare (categoria n. 17 - CPC 64).

L'aggiudicazione avverrà in base ai criteri di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del D.L.vo 157/95.

Luogo di esecuzione del servizio: plessi scolastici materne, elementari, medie e sede municipale per gli anziani.

Caratteristiche del servizio; l'appalto ha per oggetto la gestione del servizio di ristorazione scolastica e la preparazione e consegna dei pasti e comprende i seguenti servizi e/o forniture:

acquisto e controllo derrate necessarie alla realizzazione dei menù indicati dall'amministrazione comunale e come specificato nel capitolato;

fornitura, preparazione, cottura, trasporto distribuzione pasti anche per diete speciali;

coordinamento e organizzazione complessiva del servizio secondo quanto stabilito dal capitolato.

Durata del servizio: tre anni scolastici con inizio dall'anno scolastico 1998/99.

Entità prevista del contratto: L. 1.800.000.000 (I.V.A. compresa).

Finanziamento: il corrispettivo è finanziato con i fondi ordinari del bilancio comunale.

Cauzione: a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali deve essere prestata una cauzione definitiva mediante fidejussione pari al 5% dell'importo netto complessivo dell'appalto.

Sub appalto: non consentito.

Richiesta di invito: le ditte interessate potranno chiedere di essere invitata facendo pervenire apposita domanda, a mezzo raccomandata, stesa su carta legale, redatta in lingua italiana, al protocollo del comune entro e non oltre le ore 12 del giorno 29 luglio 1998. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'ente che si riserva anche di chiedere ulteriori documentazione integrativa probatoria delle capacità tecniche ed economiche delle ditte.

Documenti a corredo della domanda a pena di esclusione:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o nel registro professionale dello Stato di residenza, per le ditte straniere, dal quale risulti l'appartenenza alla categoria specifica connessa all'appalto (cat. 17 - CPC 64), di data non inferiore ai sei mesi;

bilanci dell'impresa approvati negli ultimi due anni;

l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con rispettivo importo, quantità dei pasti forniti, destinatario e durata (documentato con le attestazioni dei committenti);

copia dell'autorizzazione sanitaria, pianta e descrizione del centro di cottura (locali di lavorazione e di deposito), dalle quali risultino controllate le seguenti condizioni:

percorsi differenziati per l'entrata delle materie prime e per l'uscita del prodotto finito; aree di lavoro separate ed attrezzature dedicate per ogni diverso tipo di lavorazione: carne, pesce, pollame, verdure, piatti freddi, lavaggio stoviglie, locale cottura, porzionatura e confezionamento cibi in spedizione, locali deposito materie prime;

servizi igienici, con W.C., docce e spogliatoi, in numero adeguato al personale impiegato, adeguate attrezzature atte a rilevare le temperature di stoccaggio degli alimenti ed idonei strumenti per la misurazione delle temperature stesse;

abbattitori di temperatura;

il nome, la qualifica, il titolo di studio del responsabile del servizio, con provata esperienza e professionalità maturale nel settore. Tale figura diventerà il principale interlocutore dell'amministrazione comunale;

dichiarazione in bollo, resa nei modi previsti dall'art. 11 del D.L.vo n. 358 del 24 luglio 1992, così richiamato dall'art. 12 del D.L.vo n. 157 del 17 marzo 1995, a firma autenticata, ex art. 20 legge n. 14/68, sottoscritta dal legale rappresentante, dalla quale risulti che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione dell'appalto.

Termine per l'invito a presentare offerte: l'invito sarà spedito entro 60 giorni dalla data di spedizione del bando.

Criteri di aggiudicazione: il servizio sarà aggiudicato all'offerta economicamente più vantaggiosa in funzione dei criteri specificati all'art. 7 del capitolato d'oneri. Le offerte verranno aperte successivamente alla scadenza prevista per la presentazione in luogo e data da comunicarsi agli offerenti. Sono autorizzati a presenziare all'apertura delle offerte i legali rappresentanti delle ditte.

Pubblicazione: il presente bando è stato spedito per la pubblicazione per estratto all'ufficio delle pubblicazioni ufficiale delle Comunità Europee in data 19 giugno 1998, e in data odierna in forma integrale alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Per ogni informazione le ditte interessate possono rivolgersi al settore Pubblica Istruzione del comune di Scorzè (VE), tel. 041/447244.

Scorzè, 22 giugno 1998

Il responsabile del servizio P.I.: dott. Paolo Vidotto.

C-17774 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 9 DI GROSSETO

Grosseto, viale Cimabue n. 109

1. U.S.L. n. 9 di Grosseto - Viale Cimabue, 109 - 58100 Grosseto - U.O. Acquisizione Beni e Servizi - Tel. 0564/485951/946 - Fax 0564/485947.

2.a) Procedura aperta di pubblico incanto come da D.Lgs. n. 358/92 e dir. 93/36 CEE, modificata con dir. 97/52 CEE.

3.a) Luogo della consegna: vari Presidi dell'U.S.L. 9 di Grosseto;

b) natura e quantità dei prodotti: fornitura triennale di sistemi da prelievo di sangue sotto vuoto per un importo presunto di L. 900.000.000 (IVA esclusa).

4. Termine di consegna: come da capitolato di gara.

5.a) Vedi n. 1;

b) termine ricezione richieste capitolato: 14 agosto 1998;

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: 21 agosto 1998;

b) vedi n. 1;

c) le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

7.a) Apertura delle offerte in seduta pubblica. Saranno ammessi a partecipare i legali rappresentanti e procuratori delle Ditte;

b) data, ora e luogo apertura: I fase il 28 agosto 1995 ore 9 e III fase in data e ora da stabilire presso la Sala Riunioni dell'U.O. Acquisizione Beni e Servizi dell'U.S.L. 9 - Viale Cimabue, 109 - Grosseto.

8. Cauzione definitiva nella misura del 5% dell'importo aggiudicato.

9. Modalità di finanziamento: fondi ordinari di bilancio. Modalità di pagamento: entro 90 giorni dal ricevimento di regolare fattura.

10. Saranno ammessi raggruppamenti dei fornitori nei modi previsti dal D.Lgs. n. 358/92.

11. Informazioni sul fornitore: dovranno essere fornite tramite la scheda A1 allegata al capitolato da richiedere all'indirizzo di cui al punto 1.

12. L'offerta dovrà essere vincolante per giorni 150 decorrenti dal termine di cui al punto 6.a).

13. Criterio per l'aggiudicazione: offerta più conveniente ai sensi dell'art. 26, comma 1, lettera b) della Direttiva 93/36 CEE.

14. Divieto di varianti.

15. Responsabile del procedimento: dott.ssa Maria Silvia Fratti - Tel. 0564/485951/946 - Fax 0564/485947.

16. Avviso di preinformazione non pubblicato.

17. Data di spedizione del bando: 24 giugno 1998, a mezzo fax.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee 24 giugno 1998.

Grosseto, 24 giugno 1998

Il direttore generale: dott. Gianfranco Salvi.

C-17775 (A pagamento).

COMUNE DI SIENA

Avviso di pubblico incanto

1. Comune di Siena, piazza Il Campo n. 1 - Telef. 0577/292111 - Fax 0577/292346, sito internet <http://www.comune.siena.it>.

2. Contrazione di mutuo a tasso fisso, ammortamento «metodo francese», con oneri a carico del Comune di Siena di Lire italiane 2.461.000.000, (cat. 6).

3. La somministrazione del mutuo avverrà con versamento sul conto corrente di Tesoreria intestato al Comune di Siena, presso il M.P.S. di Siena, via Vittorio Emanuele II, n. 27.

4.a) Soggetti iscritti agli Albi bancari e agli elenchi degli intermediari finanziari presso la Banca d'Italia ed il Ministero del Tesoro, e dei soggetti comunitari esercenti attività creditizia ammessa al mutuo riconoscimento; b) D.Lgs. 1° settembre 1993 n. 385.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6.-7. Durata 20 anni.

8.a) Servizio bilancio - U.O. Programmazione Finanziaria e Politica delle Risorse - Via del Casato di Sotto, n. 23; i Modd. Gap. da inserire nel plico contenente i documenti e l'avviso integrale potranno essere ritirati presso l'U.O. Diritti dei cittadini, informazioni e tempi ed orari della città (tel. 0577-292230 -292340); b) 24 agosto 1998 ore 12.

9.a) Chiunque ne abbia interesse; b) 25 agosto 1998 ore 9 presso il Palazzo Berlinghieri, posto in Piazza Il Campo n. 7.

10.-11. Il rimborso della somma mutuata sarà effettuato sulla base di quanto disposto dal Capitolato d'Oneri.

12. È ammesso il temporaneo raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 157/95.

13. Una dichiarazione, redatta in carta legale, con la quale il legale rappresentante della Banca mutuante attesti, a pena di esclusione:

a) la presa visione del Capitolato d'Oneri e la sua integrale accettazione;

b) l'iscrizione agli Albi di cui agli articoli 13 e 64 ed il possesso dell'autorizzazione all'attività bancaria di cui all'art. 14, ovvero l'iscrizione agli elenchi di cui agli artt. 106 e 107 del D.Lgs. n. 385/93. Per i paesi membri, laddove non esista un corrispondente Albo o Registro, dovrà essere prodotta dichiarazione giurata;

c) l'inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 157/95.

14.-15. Prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, lett. a) del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157.

16.-17. 19 giugno 1998.

18. -.

Siena, 19 giugno 1998

Il dirigente del servizio bilancio:
dott. Luciano Benedetti

C-17776 (A pagamento).

PROVINCIA DI TERAMO

Teramo, via Giannina Milli n. 2

Estratto di bando di gara

È indetta Licitazione Privata per i Lavori di costruzione dell'Autoporto di Roseto degli Abruzzi. P.O.P. 1994-1996. Programma Addizionale.

Importo a base di gara: L. 4.486.634.777.

È richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la Categoria 6^a (sesta) e per un importo che consenta l'assunzione dell'appalto.

Sono previste opere scorporabili con iscrizione all'A.N.C. per la Categoria 2^a (seconda) per un importo minimo di L. 1.500.000.000.

L'appalto verrà affidato a norma dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni con l'esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi del D.M. 18 dicembre 1997.

A tale procedura non si farà ricorso qualora il numero delle offerte valide sia inferiore a cinque.

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

All'appaltatore è richiesta la cauzione pari al 10% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 30, della legge n. 109/94 come modificata dalla legge n. 216/95.

Il termine per l'esecuzione dell'appalto è fissato in giorni 360 a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Le domande di partecipazione, in carta legale, redatte in conformità al Bando integrale e corredate della documentazione richiesta dovranno pervenire, a mezzo Raccomandata A.R., entro il 30 luglio 1998, all'indirizzo suddetto.

Per la partecipazione alla gara, inoltre, il Legale Rappresentante dell'impresa o persona munita di specifica delega, dovrà aver effettuato apposito sopralluogo sui luoghi dove dovranno essere eseguiti i lavori. Tali luoghi potranno essere visitati nelle ore di ufficio, previo appuntamento telefonico con il dott. ing. Agreppino Valente, Dirigente Tecnico dell'Ente (tel. 0861/331524).

A sopralluogo effettuato verrà rilasciato, se richiesto, «l'attestato di eseguito sopralluogo» sottoscritto dal Dirigente dell'Ente e dal Legale Rappresentante o delegati.

Tale attestato è indispensabile per la partecipazione alla Gara e dovrà far parte, pena l'esclusione, della documentazione da presentare in sede di presentazione delle offerte.

Informazioni e Bando integrale presso Sezione Appalti e Contratti (tel. 0861-331520 - 331527 - Telefax 0861/331206-331545).

Il dirigente del II settore:
dott. Francesco Grue

C-17777 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Ufficio Appalti - Contratti Stipulati

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano - Ufficio Appalti, via Crispi n. 3 - I - 39100 Bolzano - Tel. (0417) 992282 - Fax 992391.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. Data di stipulazione del contratto: 8 giugno 1998.

4. Criteri di aggiudicazione: articolo 1, lettera e) e articolo 5 legge n. 14/73 e successive modificazioni.

5. Offerte ricevute: 25.

6. Aggiudicatario: Impresa Costruzioni Adanti S.p.a., piazza Galileo, 6 - 40123 Bologna.

7. Prestazioni effettuate: «Multifunzionale» - Ampliamento dell'ospedale di Bolzano, edificio multifunzionale. Opere murarie ed affini - 081/97 - OK.22.03.008.1C.10.

Importo stimato: L. 15.924.082.480.

8. Prezzo: prezzo complessivo più vantaggioso per l'amministrazione: L. 10.387.334.123.

9. Subappalto: parte del contratto che può essere subappaltato ad un terzo: massetti e sottofondi, opere a verde, pareti mobili, impermeabilizzazioni, pavimenti e rivestimenti freddi, pavimenti caldi, infissi esterni, ascensori, opere in c.a. movimenti di terra - demolizioni, murature, opere in pietra naturale, intonaci, controsoffitti, serramenti interni, opere da pittore.

10. Altre informazioni:

11. Data di pubblicazione della gara d'appalto: 9 dicembre 1997.

12. Data di invio del bando: 19 giugno 1998.

13. Data di ricevimento del bando: 19 giugno 1998.

L'assessore ai lavori pubblici, del patrimonio ed all'urbanistica:
dott. Alois Kofler

C-17778 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Ufficio Appalti

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano - Ufficio Appalti, via Crispi n. 3 - 39100 Bolzano - Tel. (0417) 992282 - Fax 992391.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;

b) - c) -.

3.a) Luogo della consegna: Merano;

b) oggetto dell'appalto: fornitura e montaggio dell'arredamento del piano seminterrato nella scuola superiore «P. Mitterhofer» a Merano.

Importo a base d'asta: L. 1.036.990.000 in lotti così suddivisi:

lotto A: mobili di serie - L. 423.620.000;

lotto B: apparecchiature elettroniche - L. 561.240.000;

lotto C: illuminazione - L. 52.130.000;

c) divisione in lotti: l'aggiudicazione sarà fatta per ogni singolo lotto, possono essere presentate offerte per uno o per tutti i lotti;

d) -.

4. Termine di consegna: lotto A: 60; lotto B: 40 e lotto C: 30 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5.a) Richiesta di documenti: Bando di gara e capitolato condizioni presso l'ente appaltante entro il 31 luglio 1998, gratuiti.

b) la restante documentazione presso: Novostile, via San Quirino 10/d - 39100 Bolzano, telefono e fax 0471/281329.

Richiesta ordinazione preventiva, lotto A: doc. L., dis. L.; lotto B: doc. L., dis. L., lotto C: doc. L., dis. L.

Consultazione gratuita dell'intera documentazione presso la sede dell'ente appaltante - vedi punto 1 dalle ore 9-12.

6.a) Termine per la presentazione delle offerte: 7 agosto 1998 - ore 12;

b) indirizzo: Provincia Autonoma di Bolzano - Avvocatura della Provincia - Via Crispi n. 3 - 39100 Bolzano;

c) lingua o lingue: italiano o tedesco.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati;

b) data, ora e luogo: 11 agosto 1998, ore 8 vedi punto 1.

8. Cauzione e garanzia: 5% dell'importo a base d'asta.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: specificate nel capitolato d'onori.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: raggruppamento d'impresae ai sensi dell'articolo 10 del D.Lg. 24 luglio 1992, n. 358.

11. Condizioni minime: vedi quanto specificato nel «capitolato condizioni per la partecipazione alla gara».

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: sei mesi.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16.1, lettera b) del D.Lg. 24 luglio 1992 n. 358) determinata in base ai seguenti criteri:

lotto A: prezzo 51%; qualità 22%; funzionalità 19%; carattere estetico 8%;

lotto B: prezzo 51%; qualità 24%; funzionalità 20%; assistenza tecnica 5%;

lotto C: prezzo 51%; qualità 25%; funzionalità 19%; carattere estetico 5%.

Non sono ammesse offerte d'importo complessivo superiore a quello indicato per ciascun lotto. Varianti: non ammesse.

14. Altre informazioni: presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. Richiesta visita del luogo.

15. Data di invio del bando: 19 giugno 1998.

16. Data di ricevimento del bando: 19 giugno 1998.

L'assessore ai lavori pubblici,
al patrimonio e all'urbanistica: dott. Alois Kofler

C-17779 (A pagamento).

CENTRO DI RIFERIMENTO ONCOLOGICO DI AVIANO (PN)

Istituto di Ricovero e Cura a carattere Scientifico

Avviso di gara diverse

Il Centro di Riferimento Oncologico di Aviano - via Pedemontana Occidentale n. 12 - 33081 Aviano (PN) - Tel. 0434/659591 - indice le seguenti gare ai fini dell'aggiudicazione della fornitura dei beni e con indicazione dell'importo presunto, con l'osservanza delle norme di cui al D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573 e decreto legislativo n. 358/92 e n. 157/95:

a) gara a licitazione privata, ai sensi dell'art. 100, lett. a) e b) della L.R. 24 giugno 1980 n. 19 e successive modificazioni ed integrazioni e dell'art. 8 del D.P.R. 573/94:

n. 1 ecografo digitale multidisciplinare di classe superiore ad elevatissime prestazioni dotato di 3 sonde (370.000.000);

fornitura dal 1° novembre 1998 - 30 ottobre 2002 in noleggio fotocopiatori (310.000.000);

36 mesi: servizio di sistema per indagini diagnostiche immunometriche (ormoni, markers tumorali e farmaci (380.000.000), service per il dosaggio screening anti hcv, anti HIV 1, anti HIV 2, HBsAG con test di conferma (375.000.000), service di un sistema analitico di chimica clinica multiparametrico per almeno 1.100 test/ora (380.000.000);

12 mesi: soluzioni galeniche e concentrate per npt (250.000.000), emoderivati (250.000.000), albumina umana in soluzione (250.000.000);

b) gare a trattativa privata, ai sensi dell'art. 102 punto 9) della L.R. 24 giugno 1980 n. 19 e successive modificazioni ed integrazioni:

n. 1 contatore gamma-beta per filtri e micropiastre (90.000.000) 36 mesi: service sistema diagnostica sierologia infezioni da epatite a, b, c, e da hiv per microbiologia (200.000.000), service sistema per prove dell'emostasi per centro immunotrasfusionale (110.000.000);

24 mesi: service sistema per procedure plasmapiastroafaresi (200.000.000);

12 mesi: radioisotopi e radiofarmaci per diagnostica in vivo e terapia medica nucleare (125.000.000), protesi mammorie (130.000.000) guanti ad uso sanitario (110.000.000), alcoli, assolvanti e coloranti per citologia (83.000.000), infusori automatici per chemioterapia con elastomero (120.000.000), materiale di medicazione (180.000.000), aghi e siringhe sterili monouso (110.000.000);

c) licitazioni ai sensi del decreto legislativo 352/92, art. 16, comma 1, lett. a) e b):

n. 1 sistema completo e dedicato per radioterapia e radiochirurgia stereotassica su acceleratori lineari - spesa presunta L. 700.000.000;

24 mesi: specialità medicinale per lotti rapportati ai singoli principi attivi (11.200.000.000), farmaci anti HIV (2.200.000.000), combustibili liquidi per riscaldamento (1.200.000.000), abbonamenti a riviste italiane e straniere, Cd room e fornitura libri esteri (650.000.000);

d) licitazione ai sensi del decreto legislativo 157/95, art. 23, comma 1, lettera b), per 24 mesi; servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti speciali ospedalieri (350.000.000).

Gli importi relativi ad ogni fornitura sopraindicata sono esclusi da I.V.A.

Per i punti *c), d)*, si è provveduto ad inviare il bando di gara per la pubblicazione alla G.U.C.E. e per tutti i punti alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, in data 23 giugno 1998 e quest'ultimo può essere richiesto all'Ufficio Provveditorato.

Le tipologie e quantità, i tempi di consegna, i criteri di aggiudicazione e l'eventuale suddivisione in lotti di ciascuna gara saranno quelli indicati nelle lettere invito.

Le consegne di ciascun bene dovranno essere ripartite nel periodo di fornitura ad evasione dei singoli ordini.

Le ditte interessate dovranno presentare per ciascuna gara domanda distinta di partecipazione corredata dalla seguente documentazione:

a) dichiarazione, nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11, comma 1, lettere *a), b), c), d), e), f)* del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

b) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, con elenco dei destinatari e del relativo periodo secondo l'art. 13, comma 1, lett. *c)*, del decreto legislativo 358/92.

Le domande di partecipazione, in lingua italiana ed in carta semplice sottoscritte dal legale rappresentante, che potranno essere presentate sia da imprese singole che temporaneamente raggruppate secondo l'art. 10 decreto legislativo 358/92, dovranno pervenire, distintamente per ciascuna gara, unitamente alla documentazione richiesta, in busta chiusa, presso l'indirizzo suindicato entro il giorno *20 luglio 1998*.

In caso di richiesta di partecipazione a gare diverse, i documenti comuni potranno essere prodotti una sola volta.

La domanda di partecipazione non vincola in alcun modo questo Ente.

Ulteriori informazioni vanno richieste all'Ufficio provveditorato dell'Ente (tel. 0434/659460 e 659591).

Aviano, 22 giugno 1998

Il segretario generale: Cadelli

Il commissario straordinario: De Paoli

C-17780 (A pagamento).

PREFETTURA DI UDINE

Licitazione privata per l'affidamento di pulizie delle caserme ed uffici della Polizia di Stato siti nella provincia di Udine

A seguito dell'emanazione della circolare n. 3447/C del 29 maggio 1998 del Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato sulla partecipazione agli appalti pubblici di cui alla legge 82 del 1994 ed al relativo regolamento di attuazione approvato con D.M. 7 luglio 1997, n. 274, si rende necessario procedere alla parziale modifica ed integrazione del punto 13 del bando di gara precedentemente predisposto per il servizio di pulizie delle Caserme ed Uffici della Polizia di Stato siti nella provincia di Udine - quadriennio 1999-2022.

Le imprese, dovranno presentare, a pena di esclusione, il certificato della Camera di Commercio con l'annotazione di cui al D.M. 7 luglio 1997 n. 274. Si ritiene, comunque, che alle imprese che dimostrino l'avvenuta presentazione dell'istanza di iscrizione alle Camere di Commercio, ai sensi della normativa citata in data anteriore al 29 maggio 1998, si possa consentire la partecipazione agli esperimenti di gara, previa presentazione della apposita documentazione elencata al punto 13 del bando di gara.

Udine, 24 giugno 1998

Il viceprefetto vicario: dott. N. Labia.

C-17880 (A pagamento).

PREFETTURA DI UDINE

Licitazione privata per l'affidamento di pulizie delle caserme ed uffici della Polizia di Stato siti nella provincia di Udine

A seguito dell'emanazione della circolare n. 3447/C del 29 maggio 1998 del Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato sulla partecipazione agli appalti pubblici di cui alla legge 82 del 1994 ed al relativo regolamento di attuazione approvato con D.M. 7 luglio 1997, n. 274, si rende necessario procedere alla parziale modifica ed integrazione del punto 13 del bando di gara precedentemente predisposto per il servizio di pulizie delle Caserme ed Uffici dell'Arma dei Carabinieri siti nella provincia di Udine - quadriennio 1999-2022.

Le imprese, dovranno presentare, a pena di esclusione, il certificato della Camera di Commercio con l'annotazione di cui al D.M. 7 luglio 1997 n. 274. Si ritiene, comunque, che alle imprese che dimostrino l'avvenuta presentazione dell'istanza di iscrizione alle Camere di Commercio, ai sensi della normativa citata in data anteriore al 29 maggio 1998, si possa consentire la partecipazione agli esperimenti di gara, previa presentazione della apposita documentazione elencata al punto 13 del bando di gara.

Udine, 24 giugno 1998

Il viceprefetto vicario: dott. N. Labia.

C-17881 (A pagamento).

AZIENDE INDUSTRIALI MUNICIPALI - VICENZA

Bando di gara a procedura ristretta (Direttiva CEE 93/38 del 18 marzo 1993 recepita con decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995).

Le Aziende Industriali Municipalì (A.I.M.) con sede in Contrà Ped. San Biagio n. 72 - 36100 Vicenza, (tel. 0444-394916 - fax 0444-321496) hanno indetto una gara a procedura ristretta per l'affidamento della pubblicità tabellare all'esterno e all'interno di 119 autobus di cui 104 vetture normali e 15 minibus e la pubblicità a decorazione integrale di 10 autobus normali per un valore complessivo presunto a base d'asta di L. 1.110.300.000 + I.V.A. pari a L. 277.750.000 + I.V.A. cad. anno. La durata dell'appalto è fissata in quattro anni a decorrere dal 1° settembre 1998 e fino al 31 agosto 2002.

Possono essere presentate offerte da associazioni di imprese secondo quanto previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95.

Le domande di partecipazione alla gara, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire alla Direzione delle A.I.M. al succitato indirizzo entro il giorno *13 luglio 1998*.

Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'Ente aggiudicatore. Le lettere di invito alla gara verranno spedite entro 20 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione.

La gara sarà esperita con i criteri di cui all'art. 24, comma 1, lettera *a)*, del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158 di attuazione della Direttiva CEE 93/38 del 14 agosto 1993 e verrà aggiudicata, con il metodo delle offerte segrete, al concorrente che avrà presentato il rialzo maggiore e che sia in rialzo rispetto al prezzo a base d'asta.

Relativamente ad altre condizioni (cauzioni, pagamenti, ecc.) si rimanda alle specifiche riportate nel Capitolato di Appalto.

A corredo della domanda di invito dovrà essere allegata, a pena di esclusione la seguente documentazione, in lingua italiana:

a) elenco, sottoscritto dal legale rappresentante, dei principali servizi analoghi di pubblicità tabella ed a decorazione integrale effettuate negli ultimi cinque anni, in particolare ad Enti di trasporto pubblico, indicante la durata del contratto, l'importo, ed il destinatario;

b) certificati in originale o copia autenticata di buona esecuzione, rilasciati dagli stessi Enti aggiudicanti, di tutti i servizi di cui sopra.

Ai sensi della legge 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono da A.I.M. trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Il bando di gara è stato trasmesso per la pubblicazione alla C.E.E. in data 22 giugno 1998

Il direttore generale: dott. ing. Ruggero Anfossi.

C-17882 (A pagamento).

AZIENDA MOBILITÀ E TRASPORTI - GENOVA*Procedura negoziata per servizi di trasporto integrativi*

1. Ente aggiudicatore: Azienda Mobilità e Trasporti - Via Leonardo Montaldo 2 - 16137 Genova - Tel. 010-558114 - Fax 010-5582240.

2. Natura dell'appalto: procedura negoziata accelerata per l'appalto del servizio di trasporto integrativo al servizio di linea (cat. 20 rif. CPC 74). Il ricorso alla procedura accelerata si rende necessario in quanto il servizio deve improrogabilmente iniziare entro il 21 settembre 1998.

3. Luogo di prestazione: Comune di Genova.

4. Oggetto dell'appalto: servizio di trasporto integrativo al servizio di linea suddiviso in n. 12 lotti corrispondenti ad altrettante zone del Comune di Genova.

Importo presunto a base di gara L. 1.363.672.000 I.V.A. esclusa.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

I soggetti candidati potranno presentare offerta per uno o più lotti.

5. Durata dell'appalto: dal 21 settembre 1998 al 30 giugno 1999.

6. Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 13 luglio 1998.

7. Indirizzo al quale dovranno essere spedite le domande di partecipazione: Azienda Mobilità e Trasporti, via L. Montaldo 2 - 16137 Genova. Le domande di partecipazione potranno pervenire anche a mezzo del servizio telefax al n. 010-5582240.

8. Lingua: italiano.

9. Cauzioni e garanzie: i soggetti invitati, all'atto dell'offerta, dovranno corrispondere una cauzione provvisoria pari a L. 6.000.000 per ciascun lotto a cui intendono partecipare. Il soggetto aggiudicatario dovrà corrispondere una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo complessivo di aggiudicazione.

10. Modalità di finanziamento e pagamento: l'appalto è finanziato dal Comune di Genova. Il pagamento avverrà, con le modalità indicate nel Capitolato d'oneri.

11. Forma giuridica del raggruppamento: sono ammessi raggruppamenti di impresa a norma dell'art. 23, del D.L. n. 158/95. Sono vietati raggruppamenti concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

12. Condizioni minime: per partecipare alla gara le società dovranno essere in possesso delle autorizzazioni necessarie per lo svolgimento del servizio, così come previsto dalla Legge Regione Liguria n. 40/1994.

13. Altre informazioni: la partecipazione alla gara e le offerte presentate non vincolano in alcun modo A.M.T.; informazioni potranno essere richieste al Servizio Approvvigionamenti e Magazzini della A.M.T. (tel. 010/5582244).

1. Data di invio del bando all'Ufficio Pubblicazioni CEE: 26 giugno 1998.

Il Capo Servizio Approvvigionamento e Magazzini:
Franco Schena

C-17883 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA
Settore Gare e Contratti

Genova, via Garibaldi n. 9
Tel. 010/5572292 - Fax 2471256

Il giorno 23 luglio 1998 alle ore 9 presso una sala del Comune di Genova, via Garibaldi n. 9 avrà luogo asta pubblica da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis legge 11 febbraio 1994 n. 109, modificato art. 7 D.L. 3 aprile 1995 n. 101, convertito nella legge 2 giugno 1995 n. 216 per l'affidamento in appalto dei lavori di restauro conservativo e ristrutturazione delle coperture delle gallerie semicircolare, trasversale, frontale e della controvolta della galleria semicircolare all'interno del cimitero di Staglieno. Si procederà alla determinazione di eventuali offerte anomale col sistema introdotto dal decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 18 dicembre 1997. Importo preventivato: L. 6.500.000.000 oltre I.V.A. di cui L. 5.842.000.000 a corpo e L. 658.000.000 a misura. Iscrizioni A.N.C. richieste: cat. 2/3.000 milioni (edifici civili industriali, mo-

numerali completi di impianti e di opere connesse e accessorie L. 3.500.000.000 e cat. 3a/3.000 milioni (lavori di restauro edifici monumentali L. 3.000.000.000). Dette categorie sono da considerarsi entrambi prevalenti. La Ditta, per partecipare alla gara, pertanto, dovrà essere iscritta ad entrambe le categorie. Non sono ammesse offerte in aumento.

L'offerta dovrà essere incondizionata ed espressa in percentuale unica di ribasso sull'importo delle opere a corpo e sull'elenco prezzi e formulata secondo il modulo offerta che unitamente al modello GAP, potrà essere richiesto al Settore Gare e Contratti. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta.

Termine di esecuzione: 750 giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna. Potranno presentare offerta raggruppamenti di imprese di tipo orizzontale ai sensi art. 22 del D.L. 406/1991. Finanziamento: in parte subimpegno 1996 e in parte con Mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale. Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardo pagamento non tiene conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione delle domande di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente sezione di Tesoreria Provinciale.

Pagamenti: secondo le indicazioni del Capitolato Speciale approvato con deliberazione Giunta Comunale n. 597 del 22 aprile 1998 integrata con determinazione dirigenziale del Settore Attuazione Interventi Zona Valbisagno n. 98 del 28 maggio 1998 che potranno essere ritirate presso il Servizio Segreteria 1° piano, sala 8 (Tel. 010/5572297) previo pagamento dei diritti di segreteria. L'offerta sarà vincolante per il concorrente per il termine di giorni 45 dall'aggiudicazione definitiva. I concorrenti indicheranno nell'offerta i lavori che intenderanno eventualmente subappaltare, indicando da 1 a 6 subappaltatori; in caso di indicazione di un solo subappaltatore dovrà essere allegato all'offerta valido certificato A.N.C. per lavori eccedenti l'importo di L. 75.000.000 o, per importi inferiori, certificato C.C.I.A.A., della Ditta subappaltatrice, pena il diniego dell'autorizzazione. L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Civica Amministrazione entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie fatture quietanzate, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Le imprese aventi sede in uno stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex artt. 18 e 19 D.L. 406/91.

I concorrenti dovranno produrre la seguente documentazione a pena di esclusione dall'asta:

1) valido certificato di iscrizione all'A.N.C. in originale o in copia debitamente autenticata;

2) certificato in corso di validità della Camera di Commercio;

3) dichiarazione del legale rappresentante, con firma autenticata, attestante:

a) l'inesistenza delle circostanze previste dall'art. 24, I comma della Direttiva 93/37/CEE, nonché di quelle previste dall'art. 42 comma 11 legge 6 marzo 1998 n. 40 e che al procedimento non partecipano, singolarmente o in raggruppamento società o imprese che per l'intreccio tra organi amministrativi e tecnici rappresentino di fatto un unico centro decisionale o realtà imprenditoriale;

b) cifra d'affari in lavori derivanti da attività diretta e indiretta dell'impresa, nell'ultimo quinquennio pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

c) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del precedente punto. Nel caso di associazioni di imprese di tipo orizzontale i requisiti finanziari e tecnici previsti per l'impresa singola devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e la restante percentuale dalla o dalle mandanti, fermo restando che ciascuna mandante deve possedere i suddetti requisiti con un minimo del 20%.

4) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari al 2% della cifra a base d'asta;

5) verbale relativo alla visita dei luoghi sede dei lavori da eseguire, rilasciato dal Servizio competente; a tal fine il legale rappresentante o direttore tecnico dell'impresa concorrente, o altro incaricato atinuto di procura notarile, dovrà presentarsi nei giorni 7 o 10 luglio 1998 alle ore 9, in piazzale Resasco, ingresso Cimitero Staglieno - Ufficio Ispettori.

Raggruppamento Temporaneo di concorrenti: ai sensi dell'art. 21 della Direttiva 93/37/CEE le imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento dovranno produrre, oltre ai documenti richiesti ai precedenti punti 1), 2) e 3), scrittura privata da cui risulti tale intendimento con espressa indicazione dell'impresa che assumerà la veste di capogruppo e mandataria. L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le imprese che fanno parte del raggruppamento. L'offerta congiunta, dovrà inoltre contenere l'impegno da parte

di tutti i soggetti raggruppati a conformarsi alle condizioni predeterminate per l'esecuzione dei lavori. In caso di aggiudicazione le singole imprese facenti parte del gruppo dovranno conferire, con unico atto, mandato speciale collettivo gratuito, irrevocabile, con rappresentanza ad una di esse designata quale capogruppo, contenente procura al legale rappresentante della medesima. Una stessa impresa potrà presentare una sola offerta: a titolo individuale, oppure come partecipante a riunione temporanea d'impresе. Tutti i documenti, compresa la cauzione nonché il modello GAP debitamente compilato, dovranno essere inseriti in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione sulla quale, o tre all'oggetto dell'asta, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico amministrativa». In tale busta dovrà essere inserita tra busta contenente l'offerta redatta su carta legale cane da trodulo, e sottoscritta dai legali rappresentanti delle imprese partecipanti. Tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione, e dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta. Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'Archivio Generale e Protocollo Comune di Genova, Salita San Francesco 4, entro le ore 12 del 22 luglio 1998. Oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta. Il presente Bando è pubblicato all'Albo Pretorio dal 25 giugno 1998. Le spese contrattuali sono previste in L. 13.300.000. Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi al: Settore Attuazione Interventi - Ufficio Unità Territoriale IV - Valbisagno (Responsabile: ing. Carlo Panna tel. 010/5575308).

Il direttore: C. Isola

Il segretario generale: F. Piterà

C-17884 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Unità Locale Socio-Sanitaria n. 14 Chioggia

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02798310278

Bando di gara

1. Ente Appaltante: - Unità Locale Socio Sanitaria n. 14, via Pegaso, 17 30019 Chioggia (VE) Italia: tel. 041-5534111, fax 041-492841.

2. Categoria di servizio e descrizione: Servizio di lava-nolo.

3. Luogo di esecuzione: Servizi e Reparti dei Presidi Ospedalieri di Chioggia, Cavarzere e Piove di Sacco.

4.b) Decreto Legislativo 17 marzo 1995, n. 157 - art. 53 e segg. L.R. n. 18/80 e sue modifiche.

7. Non è consentito presentare offerte plurime.

8. Durata del contratto: anni quattro per un importo presunto contrattuale di complessive L. 5.300.000.000 (I.V.A. esclusa).

9. Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento d'impresе: le modalità di costituzione di raggruppamenti di imprese sono quelle previste dall'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358. Nella domanda devono essere specificate le ditte che intendono raggrupparsi. È esclusa la possibilità della partecipazione di un'impresa contemporaneamente a titolo individuale e quale componente di un raggruppamento. Le domande vanno sottoscritte dal legale rappresentante di ciascuna delle imprese partecipanti, comprese quelle che costituiranno il raggruppamento.

10.a) Procedura accelerata: per ridurre al minimo i tempi di affidamento dell'appalto.

10.b) Termine ultimo e perentorio presentazione domande: ore 12 del giorno 15 luglio 1998.

10.c) Indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1).

10.d) Lingua: Italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentazione offerta: entro 60 giorni dal termine di cui al punto 10.b).

12. Condizioni e informazioni sulla capacità economica-finanziaria e tecnica delle imprese: la domanda deve essere redatta su carta semplice e corredata dalla seguente documentazione riferita a ciascuna impresa:

A) dichiarazione del legale rappresentante, con forma autenticata nelle forme stabilite dall'art. 20 legge n. 15/68 o in forme equivalenti per gli stati membri, che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11, lettere a), b), d), e) del D.Lgs. n. 358/1992;

B) certificato di iscrizione nel registro delle imprese della C.C.I.A.A., ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le straniere, di data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo per la presentazione della domanda;

C) referenze bancarie (almeno due);

D) dichiarazione del legale rappresentante, con firma autenticata nelle forme sopra individuate, attestante il fatturato (I.V.A. compresa) rispettivamente degli esercizi 1995, 1996 e 1997, riferito a servizi di lavaggio biancheria e lava-nolo presso strutture socio-sanitarie pubbliche e/o private.

Saranno ammesse alla gara solo le imprese che abbiano realizzato, complessivamente nei tre anni sopracitati, un fatturato specifico non inferiore a L. 4.000.000.000 (I.V.A. esclusa).

In caso di associazione temporanea di impresa l'importo verrà computato sommando gli importi dichiarati dalle singole imprese;

E) elenco in carta semplice dei principali servizi distinti tra solo lavaggio e lava-nolo, prestati negli ultimi tre anni, formulato ai sensi dell'art. 14 - lett. a) del D.Lgs. 157/95 e documentato nei modi ivi stabiliti;

F) numero dei dipendenti in servizio al momento della presentazione della presente domanda.

G) Ubicazione dello stabilimento nel quale verrà trattata la biancheria.

Saranno invitate solo le ditte ritenute idonee.

13. Criteri di aggiudicazione: art. 6, punto 2, lett. b) del D.Lgs. n. 157/95 (licitazione privata) con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa in funzione di: prezzo -organizzazione del servizio, piano operativo e modalità di esecuzione del servizio, modalità atte a garantire massima precisione e qualità del servizio e del prodotto, capacità tecniche, referenze ed esperienza (prezzo: punti 60/100, qualità: punti 40/100).

14. Data di invio del bando alla CEE: 26 giugno 1998.

15. Data di ricevimento del bando alla CEE: 26 giugno 1998.

Il direttore generale: dott. Carlo Brusegan.

C-17885 (A pagamento).

A.S.M.

AZIENDA SPECIALE STABIESE DELLA MOBILITÀ

Castellammare di Stabia (Napoli), via Marconi n. 81

Tel./fax 081-8711296

1. Avviso relativo all'esistenza di un sistema di qualificazione ai sensi dell'allegato XIII Dir. CEE 93/38.

2. Oggetto del sistema di qualificazione: l'A.S.M. intende istituire sistema di qualificazione di imprese che producono e commercializzano autobus urbani e suburbani di tipo Medio per il trasporto pubblico locale come definiti nell'ex D.M. 18 aprile 1977.

L'A.S.M. è interessata a tutti i sistemi di trazione, anche a quelli di tipo innovativo (gas metano, elettrico, a batterie, etc). Il presente avviso funge da mezzo di indicazione delle gare d'appalto a procedura ristretta o negoziata che verranno aggiudicate di volta in volta all'impresa che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa secondo i criteri che verranno indicati dall'A.S.M.

3. Accesso al sistema di qualificazione: le imprese interessate ad essere qualificate, e pertanto a partecipare alle gare di appalto che verranno esperite, dovranno presentare la seguente documentazione entro le ore 12 del 30 luglio 1998:

domanda di qualificazione da inviare a: A.S.M., via Marconi n. 81, C/mare di Stabia (NA) c.a.p. 80053, tel/fax 081/8711296;

copia dei bilanci degli ultimi due esercizi (1996/1997);

elenco delle tipologie di autobus costruiti negli ultimi cinque anni con indicazione delle forniture effettuate, distinte per destinatario ed importo, dal quale risulti l'effettuazione di forniture analoghe a quelle di cui al punto 2. del presente bando;

documentazione attestante il volume di affari degli ultimi cinque esercizi;

relazione dalla quale risulti in dettaglio la struttura organizzativa dell'impresa (produzione distribuzione, assistenza, sistema qualità, certificazione ISO 9000, etc).

La qualificazione potrà essere richiesta e di conseguenza accettata per una o più tipologie di autobus indicate al punto 2. del presente avviso.

Le imprese che presenteranno domanda oltre il termine sopra indicato saranno qualificate dal momento in cui riceveranno formale comunicazione da parte dell'Azienda.

L'A.S.M. si riserva di valutare, con apposita Commissione, la capacità tecnica delle imprese richiedenti.

L'A.S.M. comunicherà l'avvenuta qualificazione o meno nel minor tempo possibile e comunque entro sei mesi dalla pubblicazione del presente avviso.

Durata del sistema di qualificazione: il sistema di qualificazione ha durata triennale. Eventuali informazioni potranno essere richieste presso l'A.S.M. al seguente numero telefonico: 081/8711296.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio Pubblicazione CEE il 24 giugno 1998.

Il presidente: ing. Pio Ruggiero

Il direttore: Giovanni Schettino

C-17886 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda S.L. n. 10 - Pinerolo

*Bando di gara procedura ristretta - Licitazione privata
Servizio di pulizia - Disinfestazione - Facchinaggio e trasporto*

1. Azienda S.L. n. 10 - Via Convento di San Francesco n. 1 - 10064 Pinerolo - (TO) Italia - Numero telefonico: 0121 - 233.1 - Numero della telecopiatrice: 0121 - 78.366.

2. Servizio di categorie 874 et 96 di pulizia locali - disinfestazione da blatte e derattizzazione da topi - facchinaggio per raccolta rifiuti - facchinaggio e trasporto con veicolazione di alimenti di ristorazione.

3. Immobili ospedalieri ed extraospedalieri compresi nel territorio dell'Azienda S.L. n. 10 in Pinerolo e nel Pinerolese e Valli Pellice - Chisone e Germariasca come nel dettaglio in capitolato speciale.

5. Offerte parziali del servizio non sono ammesse.

6. Numero massimo di prestatori di servizio che verranno invitati a presentare offerta 10 (dieci).

7. Divieto di varianti.

8. Contratto di mesi 36 - trentasei con facoltà di rinnovo da parte dell'Azienda S.L. n. 10. Importo presunto L. 5.000.000.000.

9. - Raggruppamenti di prestatori di servizi aggiudicatari in forma giuridica di cui all'art. 10 del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358.

10.a) Procedura accelerata al fine di consentire l'inizio contrattuale dei servizi senza ricorso a proroghe del contratto in atto e per inizio presunto dal 1° settembre 1998.

10.b) Termine ultimo per domande di partecipazione il 14 luglio 1998.

10.c) Domanda di partecipazione inviata a: Azienda S.L. n. 10 - Ufficio Protocollo - Via Convento di S. Francesco n. 1 - 10064 Pinerolo (TO) Italia.

10.d) - Domanda di partecipazione in lingua italiana.

11. Lettere di invito a presentare offerta inviate entro 10/15 giorni dal termine ultimo di cui al punto 10.b).

13. - Documenti da produrre in allegato a domanda di partecipazione per valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico utili per l'ammissione alla gara d'appalto su bando integrale reperibile a mezzo fax a indirizzo di cui al successivo punto n. 15.

14. Aggiudicazione in conformità ad art. 23 lettera b) a favore della offerta economicamente più vantaggiosa valutata in rapporto prezzo max punti 50 - Qualità max punti 50 come da dettaglio di elementi su capitolato speciale allegato alla lettera di invito.

15. La ditta richiedente la partecipazione a titolo individuale o che parte di un raggruppamento, non può far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione di tutti i soggetti interessati.

Per Informazioni - Azienda S.L. n. 10 - U.O.A. Provveditorato Economato - Via Convento di S. Francesco n. 1 - 10064 Pinerolo - Numero telefonico: 0121 - 233.859 - 845 - Numero della telecopiatrice: 0121 - 321.731.

16. Bando spedito il 10 giugno 1998.

17. Bando ricevuto il 10 giugno 1998 da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europee.

Il presente bando non vincola l'Amministrazione.

Pinerolo, 8 giugno 1998

Il commissario: dott. Ferruccio Massa.

C-17887 (A pagamento).

CONSORZIO DEPURATORE DI S. CROCE SULL'ARNO - S.p.a.

Avviso di gara, a mezzo licitazione privata, per appalto opere di ampliamento dell'impianto centralizzato di depurazione di S. Croce sull'Arno.

Bando di gara d'appalto a mezzo di licitazione privata per l'appalto delle opere di ampliamento dell'impianto centralizzato di S. Croce sull'Arno, per la trasformazione del processo depurativo ad unico stadio biologico ed aumento della potenzialità idraulica di trattamento.

Soggetto appaltante: Consorzio Depuratore di S. Croce sull'Arno S.p.a., con sede in Comune di S. Croce Sull'Arno (PI), via del Bosco n. 275, 56029, partita I.V.A. e codice fiscale n. 00652790502, tel. 0571/297562, fax 0571/297788, e-mail: assoconciatori@leonet.it - sito internet «www.leathernet.it/bandi/».

Si fa riserva di procedere alla consegna dei lavori in via di urgenza, subito dopo l'aggiudicazione definitiva dell'appalto da parte dell'ente appaltante, nelle more della stipula del contratto d'appalto.

Criterio di aggiudicazione ai sensi art. 24 D.Lg. 17 marzo 1995 n. 158: prezzo più basso sull'importo delle opere a corpo poste a base d'asta e su quello derivante dalle opere a misura poste a base di gara.

Ai fini dell'individuazione e successiva valutazione di eventuali offerte anomale si terrà conto di quanto previsto dall'art. 25 D.Lg. 17 marzo 1995 n. 158 e dall'art. 34 Direttiva CEE 14 giugno 1993 n. 38, nonché D.M.LL.PP. 18 dicembre 1997.

I lavori saranno realizzati nel territorio del Comune di S. Croce Sull'Arno, località Cerri (PI) nell'area circostante e di pertinenza del depuratore centralizzato.

Termine di esecuzione dell'appalto: 104 settimane naturali e continue decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

L'importo totale dei lavori previsti nel progetto di base è di L. 35.947.000.000 (trentacinquemiliardinecentoquarantasette milioni).

L'importo dei lavori da affidarsi con il presente bando è di complessive L. 27.007.000.000 (ventisettemiliardisettemilioni) di cui L. 14.340.000.000 (quattordicimiliarditrecentoquarantamilioni) da affidarsi a corpo, L. 12.077.000.000 (dodicimiliardisettantasette milioni) da affidarsi a misura e L. 590.000.000 (cinquecentonovanta milioni) da eseguirsi in economia.

Ai sensi del D.Lg. 17 marzo 1995 n. 158 art. 13 lettera g) l'ente appaltante si riserva di affidare all'impresa titolare del primo appalto l'esecuzione delle ulteriori opere di L. 8.940.000.000 (ottomiliardi novecentoquarantamilioni) già previste nel progetto di base.

È richiesto il sopralluogo obbligatorio prima della presentazione dell'offerta. Tale sopralluogo dovrà essere effettuato dal rappresentante legale, dal direttore tecnico ovvero da un rappresentante al quale sia stata rilasciata apposita delega notarile per tale incarico e dovrà consistere nella presa visione dei luoghi dell'intervento, sia relativamente all'operatività che alla realizzazione, in sicurezza, dell'opera a norma del D.Lgs. 494/96.

Si precisa che il terreno dove sarà realizzata una parte dell'opera, è in fase di acquisizione e sarà totalmente disponibile prima dell'assegnazione dei lavori.

Caratteristiche generali dell'opera in appalto: realizzazione di un primo stadio biologico in testa all'impianto centralizzato di S. Croce Sull'Arno, costituito da nuove vasche di ossidazione, opere elettromeccaniche, impianti elettrici, impianti di autoproduzione dell'ossigeno e sua distribuzione e opere di sistemazione esterna dell'area.

Per partecipare alla gara è richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella categoria 12a, indicata come categoria prevalente per importo adeguato.

Per le imprese aventi sede in uno stato della C.E.E., non iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori, è necessaria l'iscrizione in equivalenti registri dello Stato di appartenenza, nella categoria e per, l'importo sopra specificati, ove esistenti.

Le richieste di partecipazione, redatte in lingua italiana e su carta da bollo, dovranno essere recapitate entro le ore 13 del giorno 20 luglio 1998 (termine perentorio, a pena di esclusione), al seguente indirizzo: Consorzio Depuratore di S. Croce Sull'Arno S.p.a., via del Bosco n. 275 - 56029 S. Croce sull'Arno (PI), tel. 0571/297562, fax 0571/297788.

Sono ammesse domande di partecipazione effettuate mediante telegramma, telefax o telefono.

In tal caso deve essere spedita lettera di conferma, con allegata la documentazione richiesta, entro il predetto termine di ricezione delle domande di partecipazione e la lettera di conferma deve pervenire all'indirizzo già richiamato, a pena di esclusione entro e non oltre le ore 13 del quinto giorno successivo alla data di scadenza del menzionato termine di ricezione delle domande di partecipazione.

Le imprese dovranno allegare alla domanda di partecipazione (ovvero comprendere nella medesima) pena il mancato invito alla gara, una dichiarazione con sottoscrizione parimenti autenticata ai sensi della legge 15/1968 attestante il possesso dei seguenti requisiti, da provare successivamente, in caso di aggiudicazione:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione, dalla partecipazione agli appalti di lavori pubblici elencate all'art. 18 del D.L.vo n. 406/91-2;

b) cifra d'affari globale e in lavori - indicandone gli importi - dell'impresa negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando derivante da attività diretta ed indiretta (di cui all'art. 4 comma 2 lett. c) e d) del D. Mm. LL.PP. 9 marzo 1989 n. 172), richiesta per un importo pari a 2 volte l'importo a base d'asta per la cifra d'affari globale e per un importo pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta per la cifra in lavori;

c) elenco dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, corredato dei certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi; si richiede che l'importo complessivo dei lavori eseguiti nella categoria prevalente (unica categoria prevista nel presente appalto) sia pari a 0,60 volte l'importo a base d'asta;

d) da tale elenco deve risultare altresì l'esecuzione nell'ultimo quinquennio di uno o due lavori nella categoria prevalente aventi un importo pari ad almeno 0,40 di quello previsto a base d'asta qualora comprovato con un solo lavoro ed un importo pari ad almeno 0,50 volte quello previsto a base d'asta se comprovato con due lavori;

e) la proprietà o l'effettiva disponibilità dell'attrezzatura, dei mezzi d'opera e dell'equipaggiamento tecnico in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

f) documentazione attestante l'impegno dell'impresa a rifornirsi del materiale conglomerato per opere cementizie, da impianti ubicati in un raggio massimo di circa 50 km. dal luogo dell'intervento;

g) i tecnici od organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera; nel caso di associazione di impresa tale dato va riferito a tutte le imprese partecipanti;

h) il costo per il personale dipendente - indicandone l'importo - sostenuto in ciascuno degli ultimi tre esercizi, costo che deve risultare almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto b) dichiarata dall'impresa;

i) possesso dell'iscrizione all'A.N.C. per la categoria e la classe d'importo richieste con indicazione del numero di iscrizione e scadenza revisione della stessa;

l) se cooperativa o consorzio, possesso dell'iscrizione negli appositi registri della competente Prefettura o del Ministero del Lavoro con indicazione del numero di iscrizione;

m) per quanto concerne le referenze bancarie, indicazione di quali istituti bancari aventi sede negli Stati membri della CEE possono attestare l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa ai fini dell'assunzione dell'appalto.

È consentita la presentazione di offerte da parte di associazioni di imprese, ai sensi dell'art. 23 del D.Lg. n. 158/95. Il ricorso all'associazione di imprese dovrà, pena l'esclusione, essere chiaramente indicato nella domanda di partecipazione sottoscritta (con le modalità di seguito precisate) dai legali rappresentanti delle imprese che abbiano dichiarato di volersi riunire ovvero dal legale rappresentante della capogruppo ove si tratti di riunione temporanea già costituita.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio; in tal caso l'impresa e/o le associazioni di imprese ovvero l'impresa e/o i consorzi verranno esclusi dalla gara.

In caso di associazione di imprese, la dichiarazione concernente i requisiti sopra richiamati dovrà essere resa da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento. Al riguardo si precisa che, ai fini dell'ammissione alla gara:

i requisiti, finanziari e tecnici di cui ai precedenti punti b), c), e h) devono essere posseduti, ai sensi dell'art. 8, I comma, D.P.C.M. n. 55/1991, nella misura del 60% dalla capogruppo e la restante percentuale, cumulativamente, dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente;

il requisito di cui al punto d), e), g) devono essere posseduti da almeno una delle imprese riunite;

il requisito di cui al punto m) deve essere dichiarato dalla sola capogruppo. Salvo quanto specificato per il caso di associazione di imprese, sarà esclusa dalla gara l'impresa che risulti aver omesso, anche solo parzialmente, l'indicazione relativa anche ad uno solo dei requisiti specificati ai precedenti punti da a) ad m).

L'aggiudicatario sarà tenuto alla costituzione del deposito cauzionale e delle garanzie di cui ai commi 1 e 2 all'art. 30 della legge 109/94 e successive modificazioni.

Finanziamento dei lavori: fondi ordinari di bilancio, mutuo concesso da primari istituti bancari e finanziamento a fondo perduto reg. U.E. 2081/93 ob. 2.

I pagamenti consisteranno in acconti su stati di avanzamento dei lavori secondo le previsioni del capitolato speciale.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta medesima qualora, entro i predetti 180 giorni, l'ente appaltante non abbia provveduto a deliberare l'aggiudicazione dell'appalto.

Subappalto: in sede di gara l'offerente dovrà indicare quali lavori intende subappaltare, ottemperando alle prescrizioni richieste dall'articolo 18 legge n. 55/90 e successive modifiche nonché art. 34 legge n. 109/94.

Sono escluse offerte in aumento ed il consorzio potrà procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

La stazione appaltante spedisce le lettere di invito entro 15 giorni dalla data di scadenza della richiesta di partecipazione, indicata nel presente bando.

Il presente bando viene inviato in data odierna, tramite telefax all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee e sarà pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e, per estratto, sui quotidiani ai sensi della normativa vigente.

S. Croce Sull'Arno, 24 giugno 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Franco Donati

C-17888 (A pagamento).

COMUNE DI COPPARO
(Provincia di Ferrara)

Avviso asta pubblica ad unico incanto

Il dirigente settore segreteria rendo noto che il comune di Copparo con sede in Copparo (FE) via Roma n. 28, tel. 0532/864511, fax 0532/864660, intende appaltare la realizzazione dei lavori di ristrutturazione palazzo di ponente per recupero 16 alloggi e realizzazione mensa scolastica in Copparo piazza del Polo (cat. A.N.C. 3a). Le modalità di partecipazione e di appalto sono quelle di cui al bando di gara pubblicato all'albo pretorio del comune di Copparo, nonché sul F.A.L. della provincia di Ferrara. L'importo dei lavori a base d'asta ammonta a L. 1.850.000.000 (lire unmiliardottococinquantomilioni) più I.V.A. ai sensi di legge per i lavori di recupero dei 16 alloggi e L. 190.000.000 (lire centonovantamila) più I.V.A. ai sensi di legge per i lavori di realizzazione della mensa scolastica. La gara d'appalto sarà tenuta alle ore 9 del giorno *3 agosto 1998* presso la sede del comune di Copparo via Roma n. 28 - 44043 Copparo (FE) - con il sistema del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 legge 109/94 come modificato dalla legge 216/95, con applicazione delle procedure previste dall'art. 63 e seguenti del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni.

Copparo, 24 giugno 1998

Il dirigente settore segreteria: Ori dott.ssa Daniela.

C-17760 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Azienda Sanitaria Locale 3 di Torino

Bando di gara a licitazione privata

1. Azienda Sanitaria Locale 3 di Torino, c.so Svizzera n. 164, 10149 Torino, tel. 011/4393475, fax 011/4393491.

2.a) Procedura ristretta: da condurre ed aggiudicare a licitazione privata, con il sistema previsto dall'art. 16, punto 1), lett. b) del T.U. n. 358/92 e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida;

b) ricorso alla procedura accelerata: al fine di provvedere entro il mese di ottobre 1998 all'approvvigionamento di pasti per i degenti e i dipendenti e limitare la proroga del vigente contratto;

3.a) Luogo della consegna: presidi ospedalieri e territoriali dell'Azienda Sanitaria Locale 3 di Torino;

b) natura dei prodotti da fornire: fornitura giornaliera di pasti cotti per i degenti e i dipendenti degli ospedali Maria Vittoria e Amedeo di Savoia dell'azienda sanitaria locale 3 di Torino;

c) non sono ammesse offerte relative a parte della fornitura richiesta.

4. Termine di consegna: giornaliera, nei termini e alle condizioni previste nell'apposito capitolato speciale di appalto.

5. Alla gara possono partecipare singole ditte o più imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, come prescritto dall'art. 10 del D.Lvo 358/92. Alla domanda di partecipazione deve essere allegata dichiarazione, sottoscritta dai rappresentanti legali delle imprese interessate, dalla quale risulti l'esatta composizione del futuro raggruppamento di imprese. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può far parte di un altro.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: *quindici giorni* dalla data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea;

b) indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: ufficio protocollo Azienda Sanitaria Locale 3 di Torino, c.so Svizzera n. 164, 10149 Torino, tel. 011/4393475 - fax 011/4393491;

c) le domande dovranno essere redatte su carta legale e in lingua italiana.

7. Il termine entro cui l'Azienda Sanitaria rivolgerà l'invito a presentare le offerte è il seguente: 60 giorni dalla data del provvedimento di ammissione delle ditte.

8. Sono ammessi a partecipare alla gara i fornitori in possesso dei requisiti morali e professionali, dell'adeguata capacità finanziaria ed economica e dell'idonea capacità tecnica. Il fornitore interessato, a dimostrazione del possesso dei suddetti requisiti, allega alla domanda di partecipazione una dichiarazione, rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 artt. 20 e 26, con la quale attesta, sotto la propria responsabilità:

a) di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 11 del D.L.vo 358/92, lettere a), b), d), e);

b) di essere iscritto nel registro della C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale di Stato europeo per i non residenti (art. 12 D.L.vo 358/92);

c) che l'importo globale delle forniture realizzate dal soggetto candidato nel triennio 1995/1997 sia almeno pari a 12.000.000.000 (dodicimiliardi) I.V.A. esclusa;

d) che l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della presente gara, realizzate dal soggetto candidato nel triennio 1995/1997 sia almeno pari a L. 7.000.000.000 (settemiliardi) I.V.A. esclusa (art. 14 D.L.vo 358/92 art. 23, 93/36 CEE);

e) l'elenco delle principali forniture di pasti effettuate in ambito ospedaliero durante gli esercizi 1995/1997, con il rispettivo importo, e destinatario;

f) l'eventuale possesso di certificati stabiliti dagli istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo di qualità i quali attestino la conformità dei beni con riferimento a determinati requisiti o norme si obbligatorie che facoltative;

g) di aver predisposto, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 2 maggio 1997, n. 155, «manuale di corretta prassi igienica»;

h) una sintetica descrizione del sistema di qualità aziendale.

10. Altre indicazioni: le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione appaltante.

11. Data di spedizione del bando: 25 giugno 1998.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 25 giugno 1998.

Il commissario: dott. Gianluigi Boveri.

C-18065 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso S-16219 riguardante ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 143 del 22 giugno 1998, a pagina n. 43 dove è scritto al punto 14. penultimo rigo: «... dell'intervento normativo e dei ...», leggasi: «... dell'intervento formativo e dei ...».

Invariato il resto.

C-17889.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
A.C.R.I. - S.p.a. Aziende Cartarie Riunite Italiane	5	FIDITAL - S.p.a.	3
ADRIATICA IPERMERCATI - S.r.l.	7	FINPA - Società per azioni	9
AROFIN - S.p.a.	2	FRANCOROSSO INTERNATIONAL - S.p.a.	4
CANTA FRANCESCO - S.p.a.	8	GLOBO - S.r.l.	7
CERAMICA FONDOVALLE - S.p.a.	3	I.M.S. ITALIA - S.p.a.	4
CINQUEZERODUE - S.r.l.	9	INDUSTRIE LAMINAZIONE ITALIA - S.p.a.	4
CIS E MET INFORMATICA - S.p.a.	4	ITEMAR -S.p.a. Industria Termotecnica Marchigiana	2
CO.CRE.COM. Cooperativa di Garanzia di Credito dei Commercianti della Provincia di Cremona Società Cooperativa a responsabilità limitata	9	LGM - Società per azioni	3
COOP. ADRIATICA - Soc. Coop. a r.l.	7	LUGHESE - S.r.l.	7
CREDIT.COM. Cooperativa di Garanzia di Credito dei Commercianti della Provincia di Brescia Società Cooperativa a responsabilità limitata	8	METALLI PREZIOSI - S.p.a.	3
CRM IPERMERCATI - S.r.l.	7	O.M.R.T. - S.r.l.	9
CÀ NOVE - S.r.l.	7	POLITECNICA - Società Italiana d'Ingegneria Soc. Coop. a r.l.	10
EIDOS - S.r.l.	10	PRESTIGE ITALIANA - S.p.a.	4
		SERVIZI DI SICUREZZA - S.r.l.	2
		SOCIETÀ AEROPORTO TOSCANO - S.p.a.	2
		SOCIETÀ PER AZIONI MANTELLI & C. MODELLI PER FONDERIA	8
		STARGIL - S.p.a.	7
		STOCK - S.p.a.	3
		UNICREDITO - S.p.a.	1
		UNICREDITO - S.p.a.	5

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1998

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1998
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1998 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1998*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 484.000 - semestrale L. 275.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 396.000 - semestrale L. 220.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 110.000 - semestrale L. 66.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 102.500 - semestrale L. 66.500 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 260.000 - semestrale L. 143.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 101.000 - semestrale L. 65.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 254.000 - semestrale L. 138.000 <p>Tipo F - <i>Completo</i> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 1.045.000 - semestrale L. 565.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 935.500 - semestrale L. 495.000
--	--

Integrando con la somma di L. 125.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1998.

Prezzo di vendita di un fascicolo della <i>serie generale</i>	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle <i>serie speciali I, II e III</i> , ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della <i>IV serie speciale «Concorsi ed esami»</i>	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo <i>indici mensili</i> , ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
<i>Supplementi ordinari</i> per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
<i>Supplementi straordinari</i> per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 154.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 100.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1998

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 451.000
Abbonamento semestrale	L. 270.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082146/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1998

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997 - G.U. n. 54 del 6 marzo 1998)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso

orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe L. 115.000 L. 133.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 38.400 L. 44.400

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome o di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe L. 30.300 L. 35.300

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 15.100 L. 17.600

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1998 (*)

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 451.000	L. 902.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale	L. 270.000	L. 540.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 1 5 3 0 9 8 *

L. 3.100